



# Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

**COPIA**

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 22 del 17.05.2010

**OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 – Bilancio Pluriennale per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 – Relazione previsionale e programmatica. Delibera di G.C. n.50 del 06.05.2010.**

L'anno duemiladieci il giorno diciassette del mese di maggio, con inizio alle ore 10.05, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta ordinaria ed in prima convocazione.

		Presenti Assenti		Presenti Assenti	
1) SODANO Antonio - Sindaco	X			17) DI MONDA Nicolina	X
2) MARINO Giovanni	X			18) GUERRIERO Sebastiano	X
3) CERCIELLO Michele	X			19) MONDA Raffaele	X
4) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo	X			20) D'OTO Oto	X
5) ALLOCCA Giuseppe	X			21) AMATO Luigi	X
6) PERNA Emanuele	X			22) JOSSA Giuseppe	X
7) ODORE Gennaro	X			23) ESPOSITO Vincenzo	X
8) RICCIARDI Agostino	X			24) SORRENTINO Sebastiano	X
9) ESPOSITO Sigismondo	X			25) PALLADINO Agostino	X
10) VACCA Raffaele	X			26) NAPPI Michele	X
11) ALTARELLI Filippo	X			27) LA GALA Aniello	X
12) DEL GIUDICE Massimo		X		28) BENEDUCE Celestino	X
13) MONDA Pasquale	X			29) TERRACCIANO Luigi	X
14) SASSO Antonio	X			30) GUERCIA Francesco	X
15) MOCCIA Luigi	X			31) TRAMONTANO Francesco	X
16) CAPRIO Luigi	X				

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Francesca Balletta, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**F.TO IL PRESIDENTE del CONSIGLIO  
geom. Michele Cerciello**

**F.TO IL SEGRETARIO GENERALE  
dr.ssa Francesca Balletta**

---

**Per copia conforme all'originale**

**Marigliano, 28.05.2010**

**IL RESPONSABILE SETTORE IX  
Dr.ssa Giuseppa Capone**

---

Il sottoscritto Responsabile del Settore IX, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 28.05.2010 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. 1277 REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano 28.05.2010

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE IX

dr.ssa Giuseppa Capone

---

**ESECUTIVITA'**  
**(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, \_\_\_\_\_

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE IX

Dr.ssa Giuseppa Capone

Si dà atto che alle ore 13.00 esce il cons. Amato. PRESENTI 26.

Prima di procedere con il 3° punto, il cons. Monda P. propone una sospensione della seduta.

Il PRESIDENTE pone ai voti la suddetta proposta di sospensione che, ad unanimità di voti favorevoli resi dai 26 consiglieri presenti, è approvata.

I lavori sono sospesi alle ore 13.05 e riprendono alle ore 13,20.

Il PRESIDENTE riprocede all'appello nominale e, constatato che sono presenti in aula n.22 consiglieri e assenti 9 (Odore, Del Giudice, Amato, Jossa, Palladino, Beneduce, Terracciano, Guercia, Tramontano), dichiara la seduta valida e riaperta.

Il PRESIDENTE introduce il 3° punto all'o.d.g. ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 – Bilancio pluriennale per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 – Relazione previsionale e programmatica. Delibera di G.C. n.50 del 06.05.2010".

Il Presidente comunica che la Giunta Comunale, su proposta del Responsabile del Settore Finanziario, dr. PierPaolo Mancaniello e dell'Assessore alle Finanze, dr. Francesco Esposito Alaia, ha adottato la delibera n.50 del 06.05.2010 ad oggetto: "Adozione schema di bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010, Bilancio pluriennale per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, Relazione previsionale e programmatica", debitamente munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, nonché del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, prot.14609 del 14.05.2010.

In merito a questo capo, informa che con propria nota prot.13958 del 10.05.2010 ha dato la possibilità ai consiglieri comunali di poter visionare tutta la documentazione anche nelle giornate di sabato e domenica.

Si dà atto che alle ore 13,25 entra il cons. Jossa. PRESENTI 23.

Il Presidente, dopo aver comunicato che non sono pervenuti emendamenti, dà la parola all'Assessore alle Finanze, dott. Francesco Esposito Alaia, il quale dà lettura della propria relazione al Bilancio di Previsione, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante.

Si dà atto che alle ore 13,50 entra il cons. Beneduce. PRESENTI 24.

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione.

Il cons. ESPOSITO V. si sofferma a fare alcune considerazioni e valutazioni.

Il cons. LA GALA ritiene che l'Amministrazione, nell'ottica di garantire diritti assistenziali alle persone e alle famiglie bisognose, possa attivarsi definendo una serie di progettualità nel comparto delle politiche sociali.

Il cons. ESPOSITO MOCERINO, capogruppo del P.D.L., dopo aver rivolto alcune raccomandazioni all'Amministrazione, tra cui la questione L.S.U., annuncia il voto favorevole del suo gruppo.

Il cons. SORRENTINO si sofferma a fare alcune considerazioni, in merito alle politiche sociali e alla questione della 219.

Si dà atto che alle ore 15,20 entra il cons. Odore. Presenti 25.

Il cons. RICCIARDI ritiene che sulla questione della 219 si debba fare un consiglio monotematico, per cui si riserva di presentare una richiesta in tal senso. Per quanto riguarda la corrente elettrica, rammenta che nella passata Amministrazione, da consigliere dell'opposizione, aveva rappresentato la necessità di chiedere agli abitanti degli alloggi 219 un fitto sociale.

A questo punto il PRESIDENTE, dopo aver dato lettura della delibera di G.C. n.50 del 06.05.2010, passa alla votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VISTI:

- l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (testo unico degli enti locali) che, tra le attribuzioni del Consiglio Comunale, individua i bilanci annuali e pluriennali e le relazioni previsionali e programmatiche;
- l'art. 174 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, che prevede che la Giunta Comunale predisponga lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, lo schema di bilancio pluriennale per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, la relazione previsionale e programmatica, a cui vengono allegati i documenti previsti dall'art. 172 del T.U., e li presenti al Consiglio Comunale;
- l'art. 162 del T.U., in virtù del quale gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- l'art. 151 del T.U., con il quale viene fissato al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 17/12/2009, con il quale è stato differito al 30 aprile 2010 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2010;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/4/2010, con il quale è stato ulteriormente differito al 30 giugno 2010 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2010;

VISTA la delibera di G.C. n.50 del 06.05.2010 con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio anno 2010, nonché il Bilancio pluriennale 2010 – 2012 e la relazione revisionale e programmatica;

### DATO ATTO CHE:

- gli schemi di bilancio di cui sopra sono stati redatti secondo l'articolazione prevista dal T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dal D.P.R. 31.1.96, n. 194;
- la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010 - 2012 è stata predisposta secondo lo schema di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326;
- il bilancio di previsione 2010 è stato elaborato in termini di competenza, nel rispetto dei principi contabili di cui all'art. 162 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;
- il bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2010, 2011 e 2012 è stato elaborato in termini di competenza e dovrà essere aggiornato annualmente in occasione della presentazione dei futuri bilanci di previsione e che gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale per l'annualità 2010 corrispondono a quelli del relativo bilancio di previsione annuale;
- il bilancio di previsione deve riportare le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, consentano il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno, così come previsto dall'art. 77 bis, del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2009, e s.m.i.;
- al fine di cui sopra, al bilancio di previsione deve essere allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità, così come previsto dall'art. 77 bis, comma 12, del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2009, e s.m.i.;
- per le spese di investimento si fa riferimento ai programmi e progetti analiticamente esposti nel programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2010, 2011 e 2012, predisposto dalla Giunta comunale con deliberazione n. 36 del 22/4/2010 ed allegato al bilancio, ed alla relazione previsionale e programmatica nella quale sono esposte le scelte proposte dall'Amministrazione comunale per il triennio 2010 - 2012;

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 prevede che, in caso di mancata approvazione entro i termini fissati da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote relative ai tributi si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 77 bis, comma 30, del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133/2008, sospende, per il triennio 2009/2011, e comunque fino all'attuazione del federalismo fiscale se antecedente al 2011, il potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote per i tributi di propria competenza, fatta eccezione per gli aumenti relativi alle tariffe per la tassa sui rifiuti solidi urbani;

**DATO ATTO, INOLTRE, CHE:**

- a) per il servizio a domanda individuale relativo al trasporto scolastico, con deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 14/12/2009 è stato definito il livello di copertura dei costi con tariffe e contributi nella misura del 20%;
- b) per il servizio a domanda individuale relativo all'utilizzo degli impianti sportivi, con deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 14/4/2010 è stato definito il livello di copertura dei costi con tariffe e contributi nella misura del 36,50%;
- c) per il servizio a domanda individuale relativo al soggiorno stagionale, con deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 14/4/2010 è stato definito il livello di copertura dei costi con tariffe e contributi nella misura del 36%;
- d) per il servizio a domanda individuale relativo alla mensa scolastica, con deliberazione di Giunta comunale n. 35 del 19/4/2010 è stato definito il livello di copertura dei costi con tariffe e contributi nella misura del 45%;
- e) per i diritti cimiteriali, con deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 1/4/2010 sono state definite le tariffe per l'anno 2010;
- f) con deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 27/4/2010 sono state approvate le tariffe relative al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'anno 2010;
- g) con deliberazione di Giunta comunale n. 47 del 6/5/2010, sono state approvate le tariffe relative alla Tassa per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani per l'anno 2010, il cui gettito garantisce l'integrale copertura del costo di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in ottemperanza al disposto dell'art. 7 del D.L. n. 61/2007 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 87/2007 e dell'art. 11, comma 5-bis del D.L. n. 195/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26/2010;
- h) con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 13/4/2007 sono state approvate le tariffe relative all'Imposta comunale sulla pubblicità ed al diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2007, prorogate per gli anni 2008, 2009 e 2010;
- i) con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 23/4/2007 è stata approvata la proposta di deliberazione di G.M. n. 38 del 13/4/2007, relativa alle aliquote da applicarsi per l'anno 2007 per l'imposta comunale sugli immobili, prorogate per gli anni 2008, 2009 e 2010;
- l) con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 23/4/2007 è stata approvata la proposta di deliberazione di G.M. n. 39 del 17/4/2007 relativa alla conferma per l'anno 2007 dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,2%, prorogata per gli anni 2008, 2009 e 2010;
- m) con deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 22/4/2010 sono state effettuate le verifiche della quantità e qualità delle aree comprese nel piano delle zone per gli insediamenti produttivi da assegnare in proprietà o con diritto di superficie e la relativa determinazione dei prezzi di cessione;
- n) con deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 22/4/2010 sono state effettuate le verifiche della quantità e qualità delle aree comprese nel piano delle zone per l'edilizia economica e popolare da assegnare in proprietà o con diritto di superficie e la relativa determinazione dei prezzi di cessione;

**DATO ATTO** che è stato testè approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2010-2012 ed il relativo elenco annuale, il cui schema è stato già approvato con delibera di G.C. n. 36 del 22.04.2010;

**DATO ATTO CHE** è stato approvato dal Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio 2008 con deliberazione n. 12 in data 22/9/2009;

**DATO ATTO, ALTRESI', CHE:**

- l'Agenzia locale di sviluppo dei Comuni dell'Area nolana, società consortile per azioni di cui questo Ente fa parte, ha approvato il rendiconto d'esercizio relativo all'anno 2008;

- il Consorzio ASMEZ, consorzio di cui questo Ente fa parte, ha approvato il rendiconto d'esercizio relativo all'anno 2008;

- l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, consorzio di cui questo Ente fa parte, ha approvato il rendiconto d'esercizio relativo all'anno 2008;

**CONSIDERATO CHE**, ai sensi dell'art. 172 del T.U. gli atti sopra riportati sono allegati al bilancio di previsione;

**DATO ATTO CHE** è stato testè approvato con proprio atto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, già approvato con delibera di G.C. n. 43 del 27.04.2010 che l'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133/2008, prevede quale allegato al bilancio di previsione;

**DATO ATTO CHE** è stato testè approvato il programma triennale delle OO.PP. già approvato con delibera di G.M.

**DATO ATTO CHE**, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 6/5/2010. è stato approvato il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità;

**CONSIDERATO CHE**, a norma dell'art. 239 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il bilancio di previsione è sottoposto all'esame dei Revisori dei Conti, che hanno espresso parere favorevole con l'allegata nota prot. 14609 del 14.5.2010;

**VISTO** il D.P.R. n. 194/1996;

**VISTO** il D.P.R. n. 326/1998;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTA** la legge n. 296/2006;

**VISTO** il D.L. n. 112/2008;

**VISTO** il D.M. del 17/12/2009;

**VISTO** il D.M. del 29/4/2010;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTA** la relazione dell'assessore alle Finanze che si allega alla presente;

**PRESENTI E VOTANTI 25;**

Con voti favorevoli 20 resi per alzata di mano;

Con voti contrari 5 (Jossa, Esposito V., La Gala, Beneduce, Sorrentino);

**DELIBERA**

1) approvare la premessa che precede e che si intende di seguito riportata;

2) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2010, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, di cui si riportano le seguenti risultanze:

DESCRIZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA
<b>PARTE I – ENTRATA</b>	
esunto	17.217,78
Entrate tributarie	7.809.736,62
<b>Titolo II</b>	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	7.947.844,77
<b>Titolo III</b>	
Entrate extratributarie	1.550.150,26
<b>Titolo IV</b>	
Entrate derivanti da alienazioni da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	71.959.158,91
<b>Titolo V</b>	
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	554.671,75
<b>Titolo VI</b>	
Entrate da servizi per conto terzi	4.162.994,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>94.001.774,09</b>
<b>PARTE II – SPESA</b>	
Spese correnti	16.601.555,78
<b>Titolo II</b>	
Spese in conto capitale	72.277.006,66
<b>Titolo III</b>	
Spese per rimborso di prestiti	960.217,65
<b>Titolo IV</b>	
Servizi per conto di terzi	4.162.994,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>94.001.774,09</b>

3) di approvare il bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, di cui si riportano le seguenti risultanze:

	2010	2011	2012
<b>PARTE I – ENTRATA</b>			
Avanzo presunto	17.217,78		
<b>Titolo I</b>			
Entrate tributarie	7.809.736,62	3.886.536,62	3.886.536,62
<b>Titolo II</b>			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	7.947.844,77	7.952.648,31	7.958.148,31

Titolo III			
<b>Entrate extratributarie</b>	<b>1.550.150,26</b>	<b>1.394.329,21</b>	<b>1.394.329,21</b>
Titolo IV			
<b>Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti</b>	<b>71.959.158,91</b>	<b>24.164.550,06</b>	<b>37.437.528,95</b>
Titolo V			
<b>Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	<b>554.671,75</b>	<b>110.000,00</b>	<b>1.470.200,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>89.838.780,09</b>	<b>37.508.064,20</b>	<b>52.146.743,09</b>
<b>PARTE II – SPESA</b>			
<b>Spese correnti</b>	<b>16.601.555,78</b>	<b>12.190.811,83</b>	<b>12.136.512,12</b>
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>72.277.006,66</b>	<b>24.290.445,06</b>	<b>38.923.623,95</b>
Titolo III			
<b>Spese per rimborso di prestiti</b>	<b>960.217,65</b>	<b>1.026.807,31</b>	<b>1.086.607,02</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>89.838.780,09</b>	<b>37.508.064,20</b>	<b>52.146.743,09</b>

4) di approvare la relazione previsionale e programmatica, allegata al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai documenti previsti dall'art. 172 del T.U. ed indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati.

Il PRESIDENTE, constatato che l'o.d.g. è stato esaurito, alle ore 15.50 chiude l'odierna seduta.

Dr.ssa G/Capone

# Comune di Marigliano

Provincia di Napoli

## Relazione al Bilancio di Previsione 2010

Presentata dall'Assessore al Bilancio, Finanze e Tributi dott. Francesco ESPOSITO ALAIA

Sig. Presidente. Sigg. Consiglieri

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2010 che l'Amministrazione Sodano sottopone alla vostra approvazione contiene, per sintesi, le scelte politiche e programmatiche della maggioranza che governa la città.

Il Bilancio di previsione, come è noto, rappresenta il documento fondamentale di programmazione finanziaria del Comune.

Esso disegna la proiezione annuale delle spese e delle entrate secondo i programmi e i progetti indicati nella relazione revisionale e programmatica per i primo anno del periodo considerato 2010-2012.

Il Bilancio è redatto in *termini di competenza finanziaria* in quanto contiene solo le entrate che si prevede di accertare e le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio.

E' un documento, come già evidenziato, di programmazione che ha come riferimento una realtà in continua evoluzione e quindi con la necessità ricorrente di procedere durante l'anno a variazioni di bilancio per mantenere gli equilibri anche nel corso dell'esercizio.

Lo stesso documento è stato elaborato nei principi contabili vigenti quali: Il principio dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità e attendibilità, della pubblicità e particolarmente del *principio del pareggio finanziario*, cioè dell'equilibrio complessivo tra **Entrate e Spese**.

La presente relazione rappresenta un contributo alla discussione sul bilancio e tiene conto delle oggettive difficoltà in cui si muove la finanza pubblica. Essa evidenzia le scelte operate da questa Amministrazione, rimandando alla lettura della relazione previsionale e programmatica che in modo esauriente e ben articolato entra nel dettaglio e nelle cifre.

La cosa che talvolta ci preoccupa è che, spesso, le Autorità Centrali non hanno ben chiara l'idea dei compiti e dei servizi svolti dai Comuni. Non c'è la consapevolezza delle risposte che i Comuni devono dare ai bisogni vecchi e nuovi espressi da città medie come la nostra.

Non si tiene conto che spesso gli Enti Locali rappresentano la spinta propulsiva per lo sviluppo economico locale e imprenditoriale. E' proprio dalle scelte delle Amministrazioni Locali che nascono, in molti casi, iniziative produttive importanti per l'economia e la vita delle aziende, per il mondo sociale, la cultura, lo sport. Sono le attività degli Enti Locali che creano momenti di aggregazione e che fanno crescere e progredire la nostra comunità.

Il bilancio in discussione evidenzia nella parte corrente un comprensibile rigore sia per le entrate che per le spese. Riteniamo, inoltre, che le risorse previste siano reali ed attendibili come risulta dallo scostamento contenuto riscontrabile con le previsioni definitive dell'anno 2009.

I dati relativi alla parte corrente si possono così riassumere:

### Entrate Correnti

Titolo I Entrate Tributarie	€ 7.809.736,62
Titolo II Entrate da contributi e trasferimento correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	€ 7.947.844,77
Titolo III Entrate extratributarie	€ 1.550.150,26
<b>Totale Entrate Correnti</b>	<b>€ 17.307.731,65</b>
Titolo IV Entrate derivanti da alienazioni,	

trasferimenti di capitale  
e riscossione di crediti € 71.959.159,91

## Spese correnti

Titolo I Personale, prestazioni di servizi-  
Trasferimenti, oneri straor..... € 16.601.555,78

**Totale spese correnti € 16.601.555,78**

Titolo II Spese in conto capitale € 72.277.006,66

Nel corso dell'elaborazione, abbiamo cercato di dare elasticità al bilancio incrementando il Fondo di riserva di circa 40.000,00 euro, rispettando il principio della flessibilità e mantenendo gli equilibri finanziario ed economico secondo il principio del pareggio che impone l'uguaglianza tra tutte le entrate e tutte le spese. Lo scopo dell'incremento del fondo è un elemento di elasticità interno al bilancio che ci consente di contenere i valori totale nei termini preventivati, senza dover ricorrere a frequenti variazioni di bilancio per rispondere alle mutevoli esigenze di cui parlavo all'inizio.

Relativamente alle **entrate** non siamo ricorsi a manovre ed incrementi tariffari o fiscali, ma come di evince dal prospetto sintetico appena illustrato le entrate correnti (soprattutto tributarie) sono aumentate rispetto al 2009 e ciò dimostra l'impegno dell'amministrazione ad attrarre a tassazione il sommerso. Infatti l'incremento di circa 90.000,00 euro è dovuto al recupero di evasione sia per l'ICI che per la TARSU. Va sottolineato, inoltre, che l'attendibilità delle previsioni innanzi segnalata ci autorizza a ritenere il bilancio del nostro Comune ben strutturato e definito.

Per quanto attiene le **spese** abbiamo perseguito la strada del risparmio e l'eliminazione degli "sprechi", per cui abbiamo previsto il taglio delle consulenze, la riduzione di missioni, viaggi, seminari e manifestazioni varie che non promuovono l'immagine della città, la nostra cultura, le nostre tradizioni, i nostri costumi.

Abbiamo contribuito a diminuire le spese correnti del 3% circa rispetto al 2009, avendo operato gli interventi adeguati sul personale, sull'acquisto di beni di consumo, sugli oneri straordinari di gestione. Abbiamo **costruito la spesa** garantendo le risorse indispensabili al funzionamento di tutti gli assessorati ma facendo le scelte dovute per l'attuazione del programma. Abbiamo, pertanto, incrementato le risorse per le politiche sociali, per l'istruzione, per la sistemazione degli immobili comunali, per la viabilità, per la pubblica illuminazione, per le attrezzature sportive (Palazzetto dello Sport).

Per conseguire i nostri obiettivi, alla razionalizzazione interna abbiamo fatto seguire la ricerca di nuove forme di finanziamento, valorizzando il patrimonio comunale procedendo all'alienazione dell' **ex campo sportivo Venditti**, alla concessione di suoli cimiteriali per loculi, all'incremento degli oneri concessori per abusi edilizi e ai proventi per il rilascio di concessioni edilizie.

I predetti interventi pari a €1.200.000,00 circa, produrranno nuove risorse per dare impulso allo sviluppo locale, per migliorare l'assetto del territorio, per realizzare il Piano Urbanistico Comunale.

Sig. Presidente, Sigg. Consiglieri, prima di concludere, permettetemi di evidenziare alcune iniziative deliberate da questa Amministrazione che faranno sicuramente confluire nelle casse comunali risorse finanziarie aggiuntive nel tempo immediato e nel tempo medio.

Parlo del risparmio fiscale e del risparmio energetico. E' significativo, inoltre, l'appello lanciato dal Sindaco per la destinazione del 5% (cinque per mille) al Comune, sempre nell'ottica del miglioramento dei servizi e delle politiche a favore delle fasce deboli della nostra collettività.

Sempre nell'ottica dell'economicità gestionale, questa Amministrazione perseguirà l'intento dell'affidamento unico per la cura e la manutenzione delle strade comunali con l'obiettivo di migliorare la viabilità e ridurre le controversie per infortunistica.

In modo sintetico ho cercato di tracciare le linee del bilancio ritenendo esaustiva la documentazione depositata e che consente un'analisi puntuale dei temi trattati.

Ritengo, infine, che per la realizzazione dei progetti e dei programmi ai quali ho fatto cenno e a quelli contenuti nel piano triennale delle opere pubbliche, sia necessaria la partecipazione di tutti, ricercando soprattutto un diverso rapporto di collaborazione con la Regione e la Provincia che parta dalla condivisione e dal riconoscimento della specificità dell'area Mariglianese - Nolana.

Sono convinto che con la stesura di questo bilancio, è maturata la consapevolezza in tutti noi che è possibile affrontare le sfide che la mutata condizione sociale, politica ed economica ci pone di fronte.

Sempre nel periodo che ha preceduto la elaborazione del bilancio abbiamo dato impulso e sostanza ad una nostra partecipata: l'Agenzia di Sviluppo dell'Area Nolana che ha prodotto un importante lavoro che in parte si è esplicitato con gli indirizzi generali e specifici e in progetti sviluppati che attendono il finanziamento per la realizzazione.

Tra questi *gli accordi di reciprocità* e le problematiche relative al bando regionale *“sugli interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle Città Medie”*.

Siamo nella fase iniziale, non tutto è compiuto, la riflessione è ampia e deve vederci impegnati nell'approfondimento dei temi che coinvolgono scelte strategiche che devono essere pienamente definite e attuate. Sui problemi trattati è in atto una discussione seria e approfondita, non trascurando l'idea e la possibilità che nell'attuale situazione possa tornare utile **la costituzione di un osservatorio sui servizi pubblici**, che ci permetterà di tenere sotto controllo la qualità, la quantità, i costi dei servizi pubblici e ci consentirà di conoscere il gradimento dei nostri concittadini per i servizi loro erogati.

Concludo ringraziando tutti coloro che hanno collaborato con me e che sono stati pazienti nell'ascoltarmi.

Ringrazio per il lavoro svolto le Commissioni Consiliari, il Presidente del Consiglio per gli stimoli espressi nel corso dell'attività, i Consiglieri tutti e in special modo quelli che hanno fornito contributi e suggerimenti, la Giunta, il Direttore Generale, il Responsabile finanziario, i Responsabili di settore, il Collegio Sindacale per la collaborazione manifestata.

Ringrazio in particolare il Sindaco, che ha indicato con semplicità e chiarezza le linee guida dell'azione amministrativa, consentendomi di redigere questo bilancio e completare un lavoro complesso che dimostra la volontà e la capacità degli Enti Locali di sapersi amministrare.

L'assessore al Bilancio  
Dott. Francesco Esposito Alaia



# Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

---

---

Settore: Programmazione Finanziaria e Tributi

Ufficio: Contabilità

**COPIA** PROPOSTA Deliberazione di Giunta comunale prot. n. 13646 del 6/5/2010

**OGGETTO:** Approvazione schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, bilancio pluriennale per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, relazione previsionale e programmatica.

***Parere in ordine alla regolarità tecnica:***

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

**f.to Il responsabile del settore**

dott. Pier Paolo Mancaniello

***Parere in ordine alla regolarità contabile:***

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

**f.to Il responsabile del Servizio Finanziario**

dott. Pier Paolo Mancaniello

PUNTO N. 3 all'O.d.G.

"Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, bilancio pluriennale per gli esercizi 2010 - 2011 e 2012 - Relazione previsionale e programmatica delibera di Giunta Municipale N. 50 del 6 maggio 2010"

PRESIDENTE: signori Consiglieri questo è il terzo capo, però mi sembra che qualche Consigliere ha chiesto la parola prioritariamente, prego il Consigliere Pasquale Monda.

Consigliere MONDA: Presidente, faccio una proposta di sospensione per 10 minuti.

PRESIDENTE: Signori Consiglieri, siccome oggi è San Pasquale il Consigliere Pasquale Monda chiede la sospensione per 10 minuti dei lavori del Consiglio Comunale. 10 minuti per 10 minuti per cortesia, chi è d'accordo alzi la mano per favore.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

Esito della votazione:

La sospensione è approvata all' unanimità

PRESIDENTE: Il Consiglio è sospeso per 10 minuti, alle ore 13:00 precise.

LA SEDUTA E' SOSPESA

LA SEDUTA RIPRENDE

SI PROCEDE ALL' APPELLO NOMINALE

PRESIDENTE: Signor Segretario, signori Consiglieri abbiamo presenti 22, assenti 9, la seduta è valida. Si riprende il terzo capo all'Ordine del giorno, a scanso di equivoci lo rileggo "Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, bilancio pluriennale per gli esercizi 2010 - 2011 e 2012 - Relazione previsionale e programmatica delibera di Giunta Municipale N. 50 del 6 maggio 2010"

Signori Consiglieri, a margine di ciò devo dirvi che su questo capo all'Ordine del giorno, no, volevo leggere quella nota mia.., va bene, allora, ecco qua, grazie all'assessore Alaia, il nostro piccolo Tremonti, che io con nota protocollo 13958 del 10 maggio 2010 comunicavo ai signori Consiglieri Comunali: "oggetto Bilancio di previsione 2010 : le SS.LL. potranno visionare la documentazione relativa al bilancio di previsione 2010 anche di subito 15 maggio 2010 e domenica 16 maggio 2010 dalle ore 9:00 alle ore 13:00. Il Presidente del Consiglio Michele Cerciello". Ho letto questa nota per dare pubblicità che anche nei giorni prefestivi e festivi ho disposto che fosse aperto l'Ufficio nel Palazzo municipale per mettere in condizione i Consiglieri, ove dovessero andare a rivedere, a rileggere o eventualmente a presentare emendamento, perché a norma del Regolamento per le adunanze del Consiglio Comunale gli emendamenti vanno presentati prima della seduta del Consiglio Comunale, voglio dare atto che comunque ho fatto in modo che ci fosse ampio spazio di tempo per i signori Consiglieri Comunali per poter esercitare al meglio le loro funzioni. Detto questo diamo atto che è entrato l'Avvocato Jossa, Consigliere Comunale; signori Consiglieri, fino a questo momento non sono pervenuti emendamento al bilancio, noi andiamo avanti così in base allo schema di bilancio di cui alla delibera di Giunta Municipale che vi ho letto poc'anzi e metto in discussione. Ampio dibattito su questa delibera N. 50 del 6 maggio 2010, vorrei solo chiedere una cortesia: io mi sto attrezzando, nella mia figura istituzionale, a fare in modo che il Regolamento per le adunanze venga applicato quasi per la sua completezza, e tra queste cose c'è anche lo spazio riservato agli interventi dei Consiglieri Comunali o eventuali repliche, alla durata, etc. etc. Non sono del ramo tecnico, quello edilizio, ma non di quello elettronico, ho pregato il Sindaco di valutare un preventivo presentato all'Ufficio Tecnico a cui ho dato incarico. Volevo pregarvi, proprio per cominciare a fare un certo allenamento, se è possibile di limitarci un po' negli interventi e di non essere sempre ripetitivi sulla stessa cosa. Capisco benissimo, non deve essere presa come una limitazione di intervento, e mi riferisco essenzialmente alla minoranza, all'opposizione, quando un intervento è importante si capisce al volo, per questo motivo c'è anche l'equilibrio di chi dirige i lavori a fare in modo che queste cose abbiano più spazio in modo che abbiano a una certa risonanza anche nella città. Però rendiamoci conto che abbiamo sospeso i lavori alle ore 13:00, cioè noi per due capi all'Ordine del giorno, consentitemi, se portiamo il paragone, la proporzione rispetto a questa delibera che ora andiamo a discutere qua dobbiamo stare fino alle 19:00 di stasera. Cioè, voglio dire, nel limite del possibile, senza essere polemico, se possiamo limitare, essere concisi in un unico intervento, lasciate pure che dura 15 minuti, fare un intervento completo. Le repliche, per carità, sono ammesse, massimo 5 minuti di replica. Perdonatemi ma è anche giusto che di fronte a questa dilatazione di tempi non posso poi.., perché altri Consiglieri poi chi ha impegnato, chi aveva fatto a una che per una si andava a finire è stato costretto ad andare via ed abbandonare i lavori. Perdonatemi di questa mia precisazione. Allora, signori Consiglieri, io darai la parola come programma di lavoro al nostro Assessore alle finanze, tutti mi dicono - rubo le parole del dott. Nappi - non ce l'ha il nostro Assessore alle finanze, il nostro piccolo Tremonti cominci a leggere la sua proposta di bilancio e faccia la sua esposizione, grazie.

Assessore: Allora, battuta per battuta, in genere la nostra lingua italiana ci traccia delle regole, due aggettivi in genere confliggono e in particolare modo quando abbiniamo aggettivi di carattere possessivo ad aggettivi qualificativi. Io accetterei più "nostro Tremonti" che "piccolo Tremonti", quindi cerchiamo di rispettare almeno la lingua italiana. Grazie, scusami Presidente per la battuta. Allora, bando a queste cose, veniamo alle cose serie. Io cerco di sintetizzarvi la delibera perché c'è la relazione istruttoria in particolare. La relazione istruttoria di questa delibera, la delibera N. 50 che la Giunta ha approvato il 6 maggio 2010 e che porta come oggetto "Approvazione schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 - Bilancio pluriennale per gli esercizi 2010 - 2011 - 2011, relazione previsionale e programmatica", delibera che è stata dichiarata immediatamente eseguibile come per legge, racchiude nella parte istruttoria, oltre alle norme previste dal Testo Unico, l'elenco di tutte le delibere che sono allegate al bilancio stesso, cioè tutta la documentazione che per legge è prevista faccia parte integrante della delibera di approvazione del bilancio, in uno naturalmente allo schema di relazione previsionale e programmatica ugualmente prevista dalle norme vigenti e dalla normativa in generale in materia di bilancio. Inoltre ci sono anche le delibere dei servizi a domanda individuale, come vi ho detto, sempre nello schema di relazione istruttoria, ed infine si dà atto delle cosiddette Aziende Partecipate di cui il Comune fa parte e che hanno regolarmente presentato ed allegato come atto indispensabile al bilancio, e che è agli atti della nostra presidenza, i loro bilanci. Quindi, detto questo, io passo a leggere la mia relazione, la relazione dell'Amministrazione, al bilancio previsione che noi ci accingiamo ad approvare e discutere in questa sede.

"Signor Presidente, signori Consiglieri, il bilancio di previsione per l'anno 2010 che l'Amministrazione Sodano sottopone alla vostra Amministrazione.."

Si dà lettura della relazione allegata agli atti.

PRESIDENTE: Grazie all'Assessore, per cortesia se facciamo pare fare le copie di questo testo che distribuiamo, se non vi dispiace, Assessore, è un bel testo che è stato letto, lo accertiamo e lo uniamo alla nostra delibera di approvazione del bilancio. Se volete firmarlo, siglarlo, facciamo fare le copie e le diamo a tutti i Consiglieri che ne fanno richiesta in modo che si apre la discussione su quanto l'Assessore ha proposto al Consiglio Comunale e per esso alla città sul bilancio di previsione e sul programma di previsione per l'anno 2010. Detto questo devo passare la parola ai signori Consiglieri per la discussione sullo schema di bilancio di previsione esercizio 2010. Che devo dire? Io avrei una proposta, tra virgolette, quasi oscena, se vogliamo dare per letto tutto questo non sarebbe male, sarebbe un segno di buona volontà anche da parte della minoranza, o, per dire meglio, da parte dell'opposizione. Vuol dire che poi nel corso delle prossime sedute ci saranno vari appunti o vari richiami sulle cose che non sono state fatte. Va bene, detto questo, scherzi a parte, per tenere un clima anche un po' più sollevato, perché sono 4 - 5 ore che stiamo qua, anche se abbiamo fatto una breve parentesi di sospensione, il bilancio è un atto fondamentale di qualsiasi Amministrazione che si presenta alla città conseguentemente va valutato con oculatezza. Detto questo passo la parola a chi mi chiede chiarimenti o chiede di voler intervenire. È stato presentato, l'Assessore ha fatto la relazione, sulla relazione fatta dall'Assessore eventuale se occorrono dei chiarimenti sulle varie delibere allegate allo schema di bilancio che sono già state richiamate, diciamo le delibere più salenti che sono state già fatte, sia per la valorizzazione e l'alienazione degli immobili, sia per le opere triennali. Io non so, anche nei dibattiti dei due capi precedenti molto è stato detto. Se non ci sono più interventi passo all'approvazione. Allora, signori Consiglieri, si passa all'approvazione? Devo provocare per chiedere l'intervento, faccio il mio mestiere, tra virgolette. È giusto, però la maggioranza ha partecipato anche ai lavori preparatori, credo che non ha bisogno di ulteriori approfondimenti, sono convinti di quello che fanno. Per la minoranza benissimo tutto il tempo che ci vuole, eventualmente, per sollecitare, per provocare e per meglio fare quello che è stato programmato. Prego il Consigliere Esposito Vincenzo.

Consigliere ESPOSITO V.: Presidente, non era certo un invito a me stesso a fare l'intervento, però noi stiamo parlando del bilancio di previsione di un'Amministrazione che regolerà la vita di questa città per il 2010 ma anche per il 2011 e 2012 con riverberi sugli anni successivi, sembra a dir poco osceno liquidarlo con la battuta "passiamo alla votazione". Non è che mi piace essere sadico, quindi non chiedo la lettura della delibera, perché effettivamente la delibera la teniamo tutti quanti e abbiamo avuto modo di leggerla, però qualcosa va sicuramente esplicitato più di quanto nella relazione dell'Assessore che abbiamo avuto il piacere di ascoltare adesso, quindi anche chi ha memoria ferrea, fresca, che pensasse solo a quello, non credo che tutti i passaggi che l'Assessore ha riportato nella sua relazione li ha memorizzati all'istante. Quindi già il fatto di averne una copia sotto mano può essere stimolo per l'intervento. A parte questo e poiché nella delibera c'è lo schema finale, quindi i grossi numeri del bilancio, bisognerebbe poi entrare nel dettaglio per avere contezza di alcune scelte o eventualmente per portare, se possibile, un contributo. Io ho avuto modo di guardare il bilancio di previsione, la parte numerica, anche se devo ammetterlo, non è il mio campo, con questi numeri sono stato più un autodidatta negli anni che un vero e proprio intenditore, per cui nell'essere autodidatta io alcuni numeri li ho evidenziati e su quei numeri avrei da fare qualche considerazione. Detto questo diciamo che passo immediatamente a quelli che sono i numeri e principalmente al capitolo delle entrate. Nel capitolo delle entrate salta subito all'occhio, proprio alla prima pagina, l'avanzo di Amministrazione. Noi passiamo da un accertato 2008, quindi un consuntivo 2008 di 3.315.445 a una previsione di 130.966 che viene poi decurtato, in diminuzione, quindi

PRESIDENTE: Per cortesia, Vincenzo, per seguire: quale testo stai leggendo?

Consigliere ESPOSITO V: Quello che ci hanno fornito sul bilancio di previsione, prima pagina, primo rigo, quindi, dicevo, gli avanzi di Amministrazione che vengono decurtati di 120.000 euro, questo significa, per me che non sono un cultore di questa materia, avendo vissuto vari anni queste problematiche, dicevo, significa che questa Amministrazione ha operato così bene o prevede di operare così bene nell'anno in corso che non prevede avanzi di Amministrazione. Cioè tutto ciò che ha previsto di impegnare, di fare, tutto questo verrà eseguito. Allora, capisco che non c'è il consuntivo 2009 che potrebbe darci un numero più adeguato, però ormai è un trend storico, io ho visto che tra gli atti c'è qualcosa che richiama alla storia della vita finanziaria - economica dell'Ente. Dicevo, c'è un trend storico che negli ultimi anni, almeno quello che ricordo, non si è mai avuto un avanzo di Amministrazione in questo Ente che sia stato inferiore al milione di euro. Ahimè, io sono uno di quelli che l'ha rimarcato nei suoi interventi, purtroppo quell'avanzo di Amministrazione che annualmente si verificava era sempre - e sicuramente è così, tecnicamente bisogna fare così perché i tecnici, i Revisori ce lo mettevano sempre per iscritto - quell'avanzo di Amministrazione, la prima cosa che bisognava fare, bisognava accantonarlo per ripianare e per pagare i debiti, e dicevo, ahimè purtroppo i debiti in questo Comune sono sempre stati principalmente per pagare cose derivanti dal contenzioso, sia esse parcelle o sia esse sentenze. Quindi il fatto che oggi mi vedo su un bilancio di previsione un avanzo di Amministrazione di appena 17.000 euro, allora, dico, questi saranno diventati tutti bravi, e quindi dico questo non mi rivolgo solo alla parte Amministrazione del Comune, perché sappiamo anche che i debiti fuori bilancio nascono da procedure che non derivano solo e esclusivamente da chi amministra ma soprattutto da chi gestisce. Allora, dico, o sono diventati così gravi che tutto andrà così come previsto oppure c'è qual qualcosa che non va. Quindi questo è il primo punto. Poi passo alla parte delle entrate. Allora, primo intervento, gettito arretrato ICI, c'è un aumento rispetto alle previsioni di 150.000 euro, c'è un aumento di 200.000 euro, mentre invece sull'imposta sulla pubblicità c'è una diminuzione, da 6.500 euro previsti si abbassa addirittura di 500 euro. È poca cosa, però poi su questo qual cosa va detto perché è importante ciò che è stato fatto nell'ultimo Consiglio Comunale. Così come per il gettito arretrato TARSU c'è un reddito di 100.000 euro. Queste tre voci, neanche a farlo apposta, sono quelle che hanno determinato la delibera del Consiglio Comunale scorso in merito al condono fiscale, se lo vogliamo chiamare così. Allora, se dal condono fiscale noi riteniamo di avere come gettito di entrata solo queste entrate allora io mi devo ricredere su tutto ciò che ho detto l'altra volta e su ciò che ero convinto di sapere, e cioè devo ricredermi perché significa che a Marigliano siamo tutti onesti, siamo stati tutti bravi contribuenti, abbiamo sempre pagato, tant'è che per una delle imposte, imposta di pubblicità, addirittura si prevede una diminuzione, quindi significa che a tutta la pubblicità che c'è sul territorio di Marigliano è tutta pagata, sta tutto a posto, quindi nessuno ha evaso, tant'è che noi lo portiamo in diminuzione, di 500 euro, poca cosa, ma comunque il dato è quello. Noi lo portiamo in diminuzione, quindi significa che tutti hanno onorato le loro incombenze, le loro spettanze rispetto al Comune. Così come il gettito arretrato TARSU, e su questo poi dovremo ritornare perché poi andremo a vedere nelle spese. Se il gettito arretrato TARSU è appena 30.000 euro, ma come pensiamo di far fronte, visto che il consuntivo 2008, quello certificato in questo bilancio, come entrate ci riporta 1.977.000 euro contro i 3.800.000 previsti nella spesa, se noi pensiamo che di arretrato recuperiamo solo 30.000 euro, che vanno aggiunti ai 130.000 euro previsti ed arriviamo ad un totale di 160.000 euro, allora io non capisco quale sarà o quale è stata l'attività posta in essere tale che porti immediatamente per l'anno 2010 all'introito di tutto ciò che è previsto come spesa, atteso che la delibera che abbiamo letto prevede che la copertura del servizio sia coperta al 100% dalle entrate della TARSU, ad eccezione dei famosi 200.000 euro come quota per lo spazzamento che è stato tolto dalla somma prevista, anche se su quello pure ci sarebbe da dire qualcosa, perché poi i 200.000 euro chiederei poi da dove saranno presi per far fronte a quella spesa, visto che è giusto, perché almeno fino a quest'anno la legge prevede che lo spazzamento non faccia parte della TARSU, però è comunque un servizio che va pagato, quindi se lo facciamo pagare da altre fonti vuol dire che altre fonti non le avremo per fare altri interventi, eventualmente, per esempio potevano essere 200.000 euro da impegnare nel sociale, visto che sul sociale ognuno ha detto la sua e si fa abbastanza propaganda su questa cosa. Visto che purtroppo il Presidente ci invitava poi a fare un unico intervento, anche se lungo ma un unico intervento, il problema è che dovremmo scorrere tutti i numeri. Una delle altre cose che mi ero appuntato, sempre a proposito di entrate, è il gettito arretrato acquedotto comunale: noi per il 2010 rispetto ai 543.000 euro consuntivati nel 2008 e i 300.000 euro previsti nel 2009, noi quest'anno abbattiamo questa entrata di 295.000 euro e li portiamo in bilancio per un preventivo di 5.000 euro. Allora,

nel dettaglio non so che cosa comprendono queste voci; se fosse tutto ciò che riguardava il canone idrico che fino al 2008 i cittadini hanno versato comunque al Comune, allora in questa fase io credo che noi almeno li dovevamo mantenere in entrata e in uscita, ma semplicemente per un impegno che il Sindaco ha preso con la città, perché il Sindaco disse che avrebbe riaperto il conto corrente per il pagamento del canone idrico, che diversi cittadini, visto il problema acqua pubblica - acqua privata in corso, hanno dichiarato che volevano continuare a pagare al Comune, e poiché il Comune a una volta ricevuti non è che li può trattenere nel suo bilancio ma li deve riversare al soggetto, in questo caso alla GORI, all'ATO, io credo che questa somma più che semplicemente abatterla nelle entrate bisognava metterla come somma sia in entrata che in uscita, ma solo perché - e questo mi risulta perché il Sindaco l'ha preso in modo ufficiale questo impegno - sarebbe stato mantenuto il conto corrente su cui versare queste cifre. Così come poi un'altra voce che salta all'occhio sono proventi del codice della strada, gettito arretrato. Cioè, noi prevedevamo un'entrata di circa 400.000 euro, oggi la riduciamo al di sotto dei 97.000 euro. Allora, se è un gettito arretrato significa che ci sono delle multe erogate per cui qualcuno le dovrà pagare, o non le dovrà pagare a seguito di una procedura, che sarà una procedura giudiziaria, sarà una procedura di chiusura della vertenza attraverso altre forme che non conosco. Certo è che se io porto in diminuzione di 300.000 euro il gettito arretrato per il codice della strada significa secondo me due cose: o non sappiamo fare vigilanza sul territorio in merito al codice della strada, perché vuol dire che abbiamo erogato talmente tante multe illecite o illegittime che i cittadini hanno ricorso e quindi queste multe sono state eliminate, o vuol dire che ci sarà qualche ad altra prospettiva. Io non ne vedo. Secondo me l'unica cosa è questa, che i nostri Vigili hanno inflitto delle multe per le violazioni al codice della strada e queste oggi stanno venendo tutte meno perché forse oggi qualcuno ci sta condannando perché queste cose non ci sono dovute. Certo è che salta all'occhio la cifra, perché questa cifra è anche poi quella che nelle delibere che accompagnano il bilancio vanno ripartite, perché c'è una delibera in particolare "ripartizione per l'utilizzo delle somme provenienti dalle violazioni al codice della strada". Allora io credo che quella delibera che impegnava quasi totalmente quei fondi per servizi connessi alla Polizia Municipale, quindi miglioramento del servizio, Piano Urbano Traffico, vestiario dei Vigili Urbani, anche la cancelleria e tutto ciò che era Vigili Urbani, allora significa che quest'anno i Vigili Urbani faranno un quinto di ciò che facevano negli anni precedenti. Perché se da quasi 500.000 euro scendiamo a 97.000 euro allora vuol dire che avranno possibile di fare un quinto di ciò che facevano in precedenza. E poiché è sotto gli occhi di tutti come si fanno le cose, io credo che in questo settore avremo un grosso miglioramento. Continuiamo: proventi derivanti dal recupero del riciclo dei rifiuti. E qua cominciano a sorgermi dei dubbi, perché noi ci siamo tanto riempiti la bocca sulla materia rifiuti..., anzi, prima ancora di questo c'è l'altra variazione sempre in negativo di 50.000 euro sui proventi provenienti da sanzioni amministrative - qui quindi vale lo stesso discorso per quelli provenienti dal codice della strada. Anche qui siamo così bravi che abbiamo erogato queste sanzioni e poi non le recupereremo perché forse non ci sono dovute. Ritornando a quelli che erano i proventi derivanti dal recupero e riciclaggio dei rifiuti, io vedo che rispetto ad un consuntivo 2008 di 144.000 euro circa, e un preventivo di 140.000 euro, oggi portiamo in diminuzione 40.000 euro, scendiamo a 100.000 euro. Allora due sono le cose: o la raccolta differenziata non siamo più in grado di farla, oppure stiamo dicendo alla gente "non fate la raccolta differenziata", perché se queste cifre vanno in diminuzione significa che noi siamo già convinti adesso che la raccolta differenziata non ci produrrà materia riciclabile tale da farci avere dei contributi a ristoro, e poiché parliamo di 40.000 euro su 140.000 in termini percentuali parliamo di un terzo, quindi non credo che questa sia volontà o un buon viatico per e chiedere alla gente di continuare a fare la raccolta differenziata, e su questo ci sarebbe tanto da dire viste anche le ultime vicende di affidamenti e di funzionamento del servizio. Stessa cosa, continuando, sempre nella stessa pagina "fitti attivi 219"; allora, noi avevamo un consuntivo fitti attivi 219 di 15.748 euro, poca cosa se confrontato con quelle che è il patrimonio che abbiamo visto prima, cioè noi abbiamo visto che di tutto il patrimonio comunale il 90 % in termine di valore sono gli edifici della 219 che avevamo nella prima delibera. Allora se questi ci producono un'entrata di circa 16.000 euro quello che salta all'occhio immediatamente è che noi questo per quest'anno addirittura lo abbassiamo, altri 2.000 euro, quindi scendiamo a 13.000 ad euro. Quindi anche su questo non vedo che buona politica si stia facendo o si vuole fare rispetto a dei fitti di immobili di proprietà comunale, quindi anche questo forse va nella direzione che diceva l'Assessore di diminuire il taglio alle spese. In questo caso tagliamo direttamente, io dico: doniamo gli edifici della 219 agli attuali occupanti, siano essi legittimi o illegittimi, se queste sono le entrate doniamo a costo zero gli edifici della 219 agli abitanti. Sempre in merito alle entrate, "contributo per costo di trasferimento raccolta differenziata", anche questo va nella direzione di quello che dicevo prima, noi da un consuntivo 2008 di quasi 130.000 euro oggi lo azzeriamo! Quindi significa che noi la raccolta differenziata, quindi il contributo per il costo di conferimento, noi non lo vogliamo, contributo per costo trasferimento raccolta differenziata scende da 129.000 euro a zero, quindi vuol dire che la raccolta differenziata forse la dovranno fare altri Comuni. Poi abbiamo rimborsato spese di personale comandato presso altri Enti, lo portiamo in diminuzione di 16.000 euro; questo che significa, che qualcuno è rientrato? A noi non è ancora dato saperlo. Rivalsa spesa per abbattimento opere abusive, e questa è l'altra cosa significativa, dico subito che a me non fa piacere leggere né sui giornali e né negli atti di un'Amministrazione che si debba procedere all'abbattimento, intervenire forse sull'unica cosa di cui ognuno di noi è tanto fiero, cioè la casa. Allora certo è che noi in questo settore dove c'erano 225.000 euro di previsione per l'esercizio in corso lo abbattiamo di 125.000 euro e lo lasciamo a 100.000 euro. Forse questo una risposta me la può anche dare vista l'ultima normativa avanzata dal governo che blocca le demolizioni fino a giugno 2011, quindi forse per il 2011 non si demolisce e quindi non ci sarà questa entrata. L'Altra, invece, quella di cui parlo adesso è, per quanto mi riguarda, più significativa: rimborsi GORI per anticipazione di somme. In questo caso noi manteniamo come rimborso spese da parte della Gori, presumo, quindi è la GORI che dà a noi questi soldi, perché sono entrati, 116.000 euro. Allora mi chiedo: che cosa deve rimborsare la GORI? Abbiamo fatto o faremo anticipazioni per conto della Gori, per interventi di sua competenza? Perché non mi risulta che da contratto, da convenzione, come vogliate chiamarla, ci siano anticipazioni che il Comune voglia fare alla GORI, per cui questi 116.000 euro, Presidente, basterebbero a fare quell'opera di cui parliamo, abbiamo parlato prima, 116.000 euro provenienti da rimborsi fatti alla GORI. Noi su questo sicuramente abbiamo fatto delle anticipazioni, non so come e per quale motivo però certo è che queste anticipazioni ci sono. Poi ritrovo - e questo mi fa piacere - i famosi 453.000 euro per l'alienazione del campo Venditto, anche se qua ci metterei quel grosso punto interrogativo che deriva dalle affermazioni fatte durante l'altro punto all'Ordine del giorno, perché se è esclusivamente a rialzo non credo che nell'anno ci siano queste entrate. Continuo per arrivare all'alienazione dell'area PIP, un milione di previsione, un milione in diminuzione, zero, quindi presumo che nel 2010 non ci sarà alienazione area PIP, e questo lo dovremmo dire a quei signori artigiani, imprenditori, che l'altra sera erano presenti in Consiglio Comunale quando abbiamo approvato il Regolamento a cui abbiamo detto che stiamo lavorando, per la fine dell'anno faremo, facciamo, abbiamo già fatto. Questo è quello che diciamo che abbiamo fatto: che il milione previsto dall'alienazione per le are PII entro il 2010 non ci sarà più, quindi nel 2010 per il PIP non si farà niente, almeno in termini di assegnazione. Concessione suoli per loculi, qui cominciano a venirmi dei grossi dubbi, anche perché nel mentre quella pianificazione del cimitero monumentale pari a 8 milioni e mezzo c'è rientrata, ha la previsione e quindi abbiamo visto che c'è anche l'uscita, allora concessione suoli per loculi, circa 160.000 euro. Ci volete dire che cosa avete in mente di concedere quando parlate di concessione di suoli per loculi? Quindi non ci sarà solo il progetto del cimitero monumentale dove, se è quello che è rimasto, ci saranno assegnazioni, più che assegnazioni di suoli assegnazione direttamente di cappelle? Ma in questo caso se noi concediamo suoli cimiteriali per loculi significa che abbiamo in programma un Piano Cimiteriale in cui c'è l'alienazione di pezzi di terra, o meglio, non parlo di alienazione ma la concessione di pezzi di suoli cimiteriali e fare loculi privati? A me ad oggi non risulta, perché c'è un progetto approvato dove si parla di loculi da concedere, ma loculi realizzati dall'Ente. Questo lascerebbe intendere che ci saranno loculi realizzati dal privato su suolo che il privato avrà in concessione. E parliamo di 160.000 euro. Un'altra voce che leggo con rammarico, anche se poi la ritroviamo negli anni successivi, è che per gli impianti fotovoltaici e fonti rinnovabili sugli stabili comunali e per la pubblica illuminazione, che era un elemento caro al Sindaco, perché nella sua relazione programmatica questa cosa aveva avuto anche abbastanza visibilità, purtroppo per il 2010 viene azzerato. Quindi anche su questo il 2010 non produrrà effetto voluto o l'effetto annunciato, lo produrrà, per quanto ho letto nel Piano, nell'anno 2012. Io mi auguro che succeda, certo è che queste sono le prime smentite alle promesse. Poi qua c'è un mutuo, qua capisco, c'è un mutuo per il completamente alla scuola Deledda di Casafarro, viene tolto dalla scuola Deledda per essere messo - lo stesso mutuo - alla scuola elementare di Faibano; se è perché è più urgente, ben venga, se è solo per campanilismo, per

partito preso, ne sarei abbastanza rammaricato. L'impianto fotovoltaico su territorio comunale e scuole, in questo caso c'è un aumento di un milione. Allora nel mentre nella voce precedente erano stati decurtati gli 860.000 euro e erano previsti per una norma nazionale, un D.M. quei fondi, qua li vedo "impianto fotovoltaico territorio comunale e scuole", non si capisce questo milione da quali fonti dovrebbe arrivare, io mi auguro che in questo caso sia stato pensato a qualche privato che intervenga per fare gli impianti e sarà ripagato forse con la vendita dell'energia. Mi fa piacere che ci sia però vorrei capire come si imposta questo intervento. Poi ci sono delle entrate provenienti dall'Agenzia Nolana, 110.000 euro per il PIP secondo stralcio, e in questo caso non so perché sono entrate, io penso che all'agenzia li dovremmo pagare i 110.000 euro per il progetto che è stato fatto., così come per il progetto Sicura, finanziamento regionale, 48.000 euro, questo non è dato sapere quale progetto sia, va bene, se sono progetti che portano soldi ben vengano. Poi c'è sistemazione via Basso, De Filippo e devoluzione mutuo. Questo intervento che abbiamo anche letto nel Piano Triennale e che io ho detto che votavo perché non mi avrebbe creato nessuna difficoltà perché l'annualità 2010 coincideva con tutto quello che era già stato previsto, certo è che, però, non si capisce la tempestività di questo intervento, e mi spiego: questo intervento fu proposto già nel 2008 o 2007 addirittura e sembrava dovesse essere eseguito nell'immediato, nei giorni immediatamente successivi, perché questo credo che dovrebbe essere cofinanziato col Comune di Mariglianello. Questo intervento, per problemi forse più legati al Comune di Mariglianello, non c'è. Oggi c'è un ritorno di questo con una devoluzione di un mutuo che credo nel passato era stato devoluto per altri interventi. Comunque è un'opera pubblica che abbiamo votato ed approvato nel Piano Triennale, mi fa piacere che si faccia anche se sono i meccanismi che portano a certe decisioni che non ci soddisfano. Poi sempre tornando al mio intervento nel Piano Triennale dico che apprendo con piacere che nel bilancio ritroviamo i tre milioni e mezzo per il campo sportivo, e questo è stato abbondantemente discusso nel punto precedente, e i 50 milioni di euro per il Flora. Mi fa piacere, io sono uno di quelli che ha detto anche in uno degli ultimi Consigli, anche con uno scontro verbale col Sindaco, che questo era opportuno tenerlo, anche se il Sindaco dichiarava - ma l'ha fatto anche poc'anzi - che non ci sono, mi fa piacere che questo intervento ci sia, però mi auguro che nel frattempo sia cambiato qualcosa che ha indotto l'Amministrazione a riportarlo nel bilancio e quindi a rivedere a una posizione che fino a qualche mese fa era anche abbastanza ostica rispetto all'argomento. Poi c'è l'intervento che non riesco a decifrare, e cioè: riqualificazione di ampliamento reti di drenaggio urbano, rete fognaria acque nere per 4 milioni di euro. I 4 milioni si sono richiamati in un documento, che è il documento di assegnazione dei fondi di ristoro per la questione ambientale, però i 4 milioni in quel caso erano anche per la rete di drenaggio delle acque bianche. Io qua me li ritrovo come acque nere, mi fa piacere che si investano 4 milioni per le reti di acque nere, però non vorrei che li facciamo in sostituzione della GORI e quindi chiediamo, poi, ai cittadini di farsi carico di un qualcosa che invece compete ad altri! Quindi su questo chiederò che ci fosse una maggiore precisazione di questo intervento. Contributo regionale Impianto Sportivo, ci sono altri 50.000 euro provenienti dalla Regione, e questa è buona cosa. Un altro punto interrogativo, invece, l'ho messo sul contributo provinciale per demolizione muri di cinta campo sportivo, 50.000 euro; allora, su questo vorrei che fosse immediatamente precisato che questo intervento è un intervento già previsto nei lavori assegnati alla ditta che sta eseguendo il primo lotto. Quindi se questo intervento viene pagato con questa fonte io mi chiedo il corrispondente di questa cifra per che cosa sarà utilizzato, e mi auguro che non faccia parte delle solite varianti per affidare in progress a chi assume un lavoro cifre maggiori rispetto a quelle per le quali ha partecipato. Le opere di completamente del PIP, purtroppo pure qua sono state portate..., no, queste sono quelle aggiuntive, i due milioni di cui è arrivata ultimamente la delibera di affidamento per cui stanno nel 2010. Quello che invece evidenziare sono i proventi da rilascio di concessioni edilizie. Ma le volevo evidenziare non perché non ci saranno questi oneri, queste entrate, ma per i tempi in cui ci dovranno essere. Allora noi prevediamo per proventi rilascio concessioni edilizie 160.000 euro, per oneri per la sanatoria di abusi edilizia 440.000 euro. Poiché su queste cose, sulla prima parte sono un po' scettico perché pare che su interventi tali che ci portano questi introiti per il 2010 non li vedo, anche perché c'è molto ma molto riserbo dei cittadini a presentare pratiche specialmente in funzione del Piano Casa per quelli che sono tutti i vincoli; ma la seconda entrata, 440.000 euro, che è una bellissima cifra in un bilancio, per proventi da Sanatoria, e di questo faccio colpa anche a me stesso, figuratevi, cioè la sanatoria sono 25 anni abbondanti. Allora, a 25 anni abbondanti io non credo che noi riusciamo a recuperare ancora tutte quelle cifre, non credo, perché nel frattempo forse qualche prescrizione è intervenuta. Per l'altro, poi, oggi mi risulta che l'Ufficio è anche abbastanza sprovvisto di risorse umane per questo settore e quindi anche su questo, se queste entrate si vogliono veramente certificare nel bilancio, quindi essere sicuri che arrivino, forse bisogna adoperare qualche iniziativa per questa cosa. L'ultima cosa riguardante le entrate me l'ero riservata per quanto riguarda la TARSU, perché, oddio, ce ne sarebbero altre però effettivamente significherebbe anche togliere tempo ad altri, ma la TARSU per la quale noi prevediamo secondo la delibera (chiedo scusa, ma la prendo un attimo in modo da non dire baggiate) noi con la TARSU riteniamo di coprire il costo integrale che, per il ragionamento che è stato fatto in delibera e per quello che avevo detto prima ammanta a tremilioni ottocento e qualcosa, 3.805.000, di questi, con l'applicazione dei famosi indici che questo Consiglio ha deliberato noi copriamo 2.930.000 attraverso le utenze abitative, sia esse prime residenze, etc., e 843.000 euro per quelle diverse. A parte che mi piacerebbe sapere quanto era il gettito per l'anno 2009 per le utenze domestiche e quello per le altre utenze, che purtroppo non conosco, però tutto ciò che è stato detto in quel Consiglio Comunale e che secondo me è stata una grossa propaganda, anche perché come qualcuno prima di me e poi anch'io facevamo rilevare che era un'operazione di facciata, un'operazione contabile, semplicemente, per dimostrare che chissà cosa si stava facendo, in realtà io non so quanto sia stato il risparmio in termini assoluti dell'introito TARSU sul settore diverso dalle residenze, perché su 893.000 euro, se facessimo una previsione a naso che i nuovi indici hanno abbattuto la TARSU per le singole categorie, chi più chi meno, del 40 %, perché quelle più evidenti sono state anche oltre il 50 %, allora significa che la previsione su queste utenze era intorno al milione e due, milione e tre, credo, poi l'Assessore ci potrà smentire su questo cose. Allora se è così e se è vero che la previsione del costo del servizio per il 2010 è addirittura inferiore al 2009 - ed anche su questo ho tutte le mie perplessità - e si è visto quello che dicevo prima in merito alla raccolta differenziata, perché se noi diminuiamo i proventi provenienti dalla raccolta differenziata significa che sono soldi in meno che arrivano, quindi in quel caso io credo che il costo sia di più. Oppure qualcuno ha pensato di non spendere soldi per la raccolta differenziata, perché la raccolta differenziata cosa, quindi farla di meno o non farla proprio significherebbe anche abbassare il costo, ma se ci limitiamo, però, ai numeri previsti in questo bilancio che, ripeto, sono quasi quelli coincidenti, anzi inferiori a quelli del 2009, allora io vorrei capire che cosa è stato previsto per quanto riguarda la TARSU o il vero gettito che deriva dall'applicazione della TARSU per quanto attiene alle categorie non residenziali per l'anno 2009. Perché in questo caso se deve passare l'idea che noi abbiamo fatto un regalo a qualcuno, ad una parte della città, rappresentante la città, io sarei stato dell'avviso di farlo un po' a tutti, perché se noi richiediamo alle utenze domestiche di continuare a pagare l'imposta così com'era, quella unitaria, per il 2009, due sono le cose: o sono aumentate le residenze domestiche o sono diminuite le attività sul territorio comunale. Quando dico diminuire le attività dico diminuire essenzialmente le superfici, perché se è vero, come penso, che ci sia stata una riduzione nei termini del 30% - 40% della TARSU proveniente dalle attività imprenditoriali in genere, credo che a Marigliano ci sia un problema strutturale di crisi, perché significa che dovrebbe essere diminuita la superficie che produce il rifiuto o, peggio ancora, c'è l'altra versione che sarebbe meno bella da far capire, sapere alla città intera a, che quello che si è fatto risparmiare agli uni lo si fa pagare agli altri. E questo credo che l'Amministrazione non voglia farlo passare. Poi c'è a una cosa, Sindaco, che ho sullo stomaco, perché a volte su cose che si dicono bisogna ritornarci: lei in questo Consiglio Comunale dichiarò che non ci sarebbero stati, o meglio, ci sarebbero stati dei rimborsi sulla TARSU, quelli provenienti dal condono; però, neanche a farlo a posta, dopo tre giorni, quando lei e la sua Giunta avete approvato le tariffe TARSU per il 2010 lei esce con un comunicato molto candidamente e molto precisamente e dice che con i proventi provenienti dal condono sui tributi, più propriamente sulla TARSU, si farà fronte anche al risparmio che oggi, in un periodo di crisi, si dà alle attività produttive. Questa è buona cosa perché è venire incontro ad un settore produttivo che è anche l'asse trainante di una comunità, però certo è che non è quello che lei in questo Consiglio Comunale aveva dichiarato. Quindi su questo io vi chiederei per le prossime volte di essere almeno consequenziali su quello che si dice in un consesso, qual è il Consiglio Comunale, che credo abbia la titolarità per dire le cose anche brutte alla gente ma le cose così come stanno. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere Esposito, ottima la raccomandazione che ho fatto all'inizio, però giustamente il bilancio è il bilancio. Se non ci sono interventi... si è accesa una via là, La Gala, prego.

Consigliere LA GALA: Grazie Presidente. Volevo richiamare l'attenzione su un passaggio della relazione dell'Assessore dove diceva "abbiamo aumentato le risorse per le politiche sociali", con questo affermando l'importanza di questo settore. Tra l'altro lo diceva anche il dott. Nappi prima, citando la collega Di Monda, le politiche sociali rappresentano l'ossatura di un'Amministrazione. Ora, osservando il comparto dedicato nel bilancio alle politiche sociali, volevo fare un'osservazione assolutamente con spirito propositivo sia di natura normativa che rispetto al fatto che a me sembra che per quanto riguarda questo contesto, quello delle politiche sociali, appunto, io credo che questo Comune stia perdendo una grandissima occasione di ottenere finanziamenti e soprattutto di garantire una serie di servizi ai cittadini, in particolare ai ceti meno abbienti, alle persone in difficoltà, alle famiglie sotto la soglia di povertà. Insomma, rispetto a tutte quelle situazioni delle quali le politiche sociali si occupano per definizione. Sappiamo tutti quanto sia importante dal punto di vista normativo e procedurale l'istituzione della legge 328 con la quale, tra l'altro, si passa da un'ottica... - posso Presidente?

PRESIDENTE: No, stavamo osservando che il dott. Nappi è andato a pranzo ed è ritornato, poteva mandare il caffè, però; chiedo scusa all'amico La Gala, prego.

Consigliere LA GALA: Posso procedere? Dicevo, con la legge 328 si passa da un'ottica in cui è prevalente l'assistenzialismo..

PRESIDENTE: Prego il Presidente della Commissione Consiliare di fare ben attenzione alle raccomandazioni del Consigliere La Gala

Consigliere LA GALA: .. ad un'ottica di garanzia ai cittadini che ne hanno realmente bisogno. La legge 328 prevede l'istituzione di un Piano di Ambito Territoriale - noi siamo nell'ambito 12 di cui il Comune di Pomigliano è capofila per diritto dinastico, ma anche questo sarebbe da verificare, alla redazione di questo Piano D'Ambito è propedeutico un momento di consultazione con gli elementi che fanno parte del Terzo Settore, con le organizzazioni sindacali, con le associazioni, insomma, con tutti quegli elementi che possono aiutare la definizione delle reali esigenze di un territorio. Tra l'altro con la 328 ciò di cui ha bisogno un Comune non è visto più a partire dal singolo Comune, ma deve essere misurato e valutato rispetto alle esigenze dell'intero Ambito, questo implica un accordo pattizio tra i Comuni che fanno parte di questo Ambito per la definizione di una convenzione, di un Consorzio o della cosiddetta Unione dei Comuni. A me pare che ad oggi questo non sia ancora avvenuto. Il termine per farlo era il 31 dicembre 2009, c'è stata una proroga in regime di transitorietà fino al 30 giugno di questo anno. Mi sembrerebbe il caso di procedere in questa direzione, specialmente in un momento di crisi generale dove effettivamente, al di là di chi lo possa negare, esiste una difficoltà da parte di tutta una serie di famiglie e di persone ad arrivare a fine mese, esiste per un'Amministrazione il dovere di preoccuparsi innanzitutto dei ceti meno abbienti, per cui la richiesta che faccio è quella di andare in questa direzione visto quello che ha detto l'Assessore, visto quello che diceva la collega, vista la richiesta del Sindaco ai cittadini di Marigliano di devolvere il 5 x1000 alle Casse Comunali. Io credo che rispetto al Piano relativo alle politiche sociali..

(cassetta 5 lato a)

piuttosto una mancanza di capacità di approfondimento dell'Assessore al ramo e da parte del funzionario competente, perché dovremmo già a questo punto aver redatto il Piano di Zona ed avere ottemperato a tutti gli obblighi che ne derivano. Credo anche che facendo queste cose - forse siamo ancora in tempo - potremmo anche concorrere a una serie di bandi che vanno proprio nella direzione della soddisfazione dei bisogni dei cittadini meno abbienti e delle famiglie sotto la soglia di povertà. Occorre, però, una reale politica di procedere in questa direzione. Quindi la mia è una sollecitazione a realizzare questo momento di interlocuzione con le parti sociali e le organizzazioni sindacali, è un invito a non perdere occasioni di finanziamento laddove emerge da tutta questa discussione che il Comune di Marigliano ne ha bisogno, e soprattutto nell'ottica di garantire diritti e non servizi assistenziali alle persone e alle famiglie che dimostrano di avere realmente bisogno. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere La Gala. La Consigliere Di Monda, prego.

Consigliere DI MONDA: Prendo spunto da quello che ha detto il Consigliere La Gala, voglio far presente che è saltato... è saltato, è vero, però il nostro Sindaco doveva partecipare al coordinamento istituzionale che Al Piano di Zona ovviamente non si è fatto per l'assenza dei vari Sindaci. Voglio fare un monito, perché abbiamo un Assessore alle Politiche Sociali: io, in qualità di Presidente della Commissione, sono più di due mesi che non riunisco la Commissione e mi sono riproposta di non riunirla, per un motivo molto semplice: il monito all'Assessore è che è disinteressato alle politiche sociali; tutto quello che si fa è solo una questione di assistenzialismo in quel settore. Proprio stamattina si sono persi, ma si perdono soldi quanto addirittura il responsabile del settore mi diceva che non ha un collegamento internet, quindi non può spulciare il BURC perché non ha un collegamento internet dove può visionare tutti i bandi che escono il lunedì in formato PDF su internet! Abbiamo perso centinaia e centinaia di euro con i progetti, abbiamo tante associazioni a Marigliano, un'associazione può pubblicizzare le varie cose e il Comune pur non avendo le strutture può partecipare come partner! L'associazione quindi dà un servizio alla comunità, ci sono entrate e c'è lavoro anche per i giovani, per la comunità in totale. Però vedo che da parte dell'Assessore c'è disinteresse assoluto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie alla Consigliere Di Monda. Ci sono altri interventi? Signori Consiglieri allora si passa alla votazione? Sorrentino, prego.

Consigliere SORRENTINO: Il Consigliere Esposito ha parlato per circa tre quarti d'ora

PRESIDENTE: L'Assessore mi riferiva che dopo farà una chiusura complessiva, globale. Sorrentino ne ha facoltà, prego.

Consigliere SORRENTINO: Devo ripetere le cose che ha detto il Consigliere Esposito, secondo me è inutile, se ci dà spiegazione noi guadagniamo tempo.

PRESIDENTE: Ma lui per abbreviare sintetizza tutto in un'unica risposta. C'è l'intervento di qualche altro Consigliere? Non ancora. Allora, signori Consiglieri, La Gala, prego, una replica.

Consigliere LA GALA: Solo un'altra cosa, visto quello che diceva la collega Di Monda rispetto alla posizione dell'Assessore, posso sapere qual è l'orientamento dell'Amministrazione rispetto alla definizione di una serie di progettualità nel comparto delle politiche sociali? Perché è vero anche che è un'occasione di occupazione, ma io penso che il Sindaco rappresenti tutta l'Amministrazione, no? E' un interrogativo. Va bene, io lascio aperto questo interrogativo, se volete darmi una risposta io sarei ben felice.

PRESIDENTE: Di nuovo Di Monda

Consigliere DI MONDA: Potremmo essere più tutelati, dovremmo iniziare un percorso che ci possa portare a tanti progetti, visto che abbiamo il nostro concittadino che è stato nominato Assessore alle politiche sociali a livello Regionale, quindi a maggior ragione potremmo iniziare un percorso che ci porti ad uno sviluppo, noi siamo l'ultima cittadina del territorio! Prusciano ci ha sorpassati in tutto e per tutto!

PRESIDENTE: Comunque è un ottimo proposito. Allora, signori Consiglieri, poiché l'Assessore intende rispondere per ultimo, se ci sono altri interventi..., Consigliere Jossa, prego.

Consigliere JOSSA: No, se l'Assessore risponde, anche per creare un dibattito sulle proposte, perché poi..

PRESIDENTE: darà una risposta complessiva

Consigliere Jossa: ma qual è il problema a rispondere?

PRESIDENTE: Niente, vuole dare una risposta complessiva, scusatemi. Ci sono altri interventi? Altrimenti poi dobbiamo passare direttamente alla votazione, passiamo alla votazione signori Consiglieri? Ho detto che l'Assessore intende rispondere complessivamente, fate le vostre esposizioni, scusatemi, io purtroppo devo dirigere i lavori, i Consiglieri hanno diritto di esporre, l'Amministrazione ha diritto di rispondere come meglio crede opportuno. Scusatemi, anche il silenzio è una risposta, credetemi. Se ci sono altri interventi va bene, altrimenti l'Assessore in questo momento ritiene di fare una chiusura complessiva. Se non ci sono altri interventi io sono costretto a porre in votazione. Signori Consiglieri, siccome la delibera è unica e abbiamo fatto un ampio dibattito, se non ci sono interventi anche sulle spese, va bene, poiché il Consiglio è supremo io pongo a votazione..., dichiarazione di voto, Celestino Beneduce, Prego.

Consigliere BENEDEUCE: Io volevo sapere solo come andare avanti, a prescindere da tutto

PRESIDENTE: Se non vedo Consiglieri che chiedono la parola sono costretto a mettere a votazione; se il Consiglio non vota significa che il Consiglio non vuole votare, scusatemi, la maggioranza è anche per questo, per modulare il tipo di lavoro. Se non ci sono Consiglieri che chiedono la parola io metto ai voti, scusatemi. Metto ai voti la delibera Approvazione Bilancio di previsione 2010, complessivamente, senza dichiarazioni, scusatemi, è un dibattito politico. Allora, signori Consiglieri, poi veramente metto a votazione. Il capogruppo del PDL, prego.

Consigliere: Grazie Presidente. Questa ovviamente è una mia riflessione, a una mia dichiarazione di voto, non perché voglio fare il difensore d'ufficio dell'Assessore alle politiche sociali, ma credo che a volte anche la collaborazione che sta tra tutti quanti noi, io capisco che le cose a volte in questo Comune non funzionano, ma certamente il mancato collegamento ad internet al Comune non significa che può non può utilizzare il collegamento ad internet da casa sua la responsabile del servizio o chi per esso, perché se uno vuole il bene della propria città io farei anche un collegamento fortuito da un altro ufficio, quindi non è da giustificare che si perdono i fondi perché manca il collegamento ad internet, questo non lo consentirò a nessuno, perché chi vuole il bene della città, soprattutto chi è cittadino mariglianese, un semplice collegamento ad internet lo può avere dovunque, la semplice collaborazione anche tra i Consiglieri Comunali non lo consento, maggioranza e opposizione, anche da parte mia ho dato contributo dall'opposizione, e Sebastiano o altre persone me ne sono testimoni, ho dato sempre la mia collaborazione, perché sulle problematiche non c'è né maggioranza né sempre che tenga. Quindi voglio fare monito a chi vuole additare magari la perdita di chissà quante centinaia di milioni di euro, e mi rivolgo a lei Nicoletta Di Monda, me lo deve consentire, perché lei come Consigliere è anche tenuta in primis a collaborare col Sindaco e con l'Assessore. Il fatto che lei poi non convochi una Commissione da due mesi, ahimè, è un problema che praticamente si va a ripercuotere prossime problematiche sociali dell'intera cittadinanza. Questa era solo per puntualizzare. Veniamo un attimo al bilancio. Nel bilancio che ovviamente è stato proposto dall'Amministrazione Comunale ho tratto delle conclusioni sulla manovra finanziaria emessa dal Consiglio Comunale. Ovviamente gli aspetti positivi che oggi si possono vedere su un punto principale è quello che è il bilanciamento dei costi dei servizi comunali con relative entrate che non subiscono aumenti di tariffe, come, infatti, è stato detto anche precedentemente, in sostanza è positivo non richiedere ulteriori sforzi alla popolazione, ovvero esasperare la pressione tributaria in una delicata fase congiunturale che attraversa l'economia nazionale. Le famiglie sono al collasso finanziario, un plauso quindi va sicuramente allo sforzo di aumentare questo che è il gettito sulle famiglie, una manovra di solo contenimento non può che ridurre la qualità di erogazione dei servizi quando non si utilizzano anche entrate per la lotta all'elusione, e l'abbiamo sempre detto, e all'evasione dei tributi comunali e al recupero degli importi Per la concessione dei beni comunali. Attenzione, occorre sempre porre l'attenzione su amministratori, funzionari e cittadini nel combattere quello che riguarda gli sprechi nella spesa e a vigilare sul corretto introito su entrate che spesso vengono dimenticate, e capita spesso e volentieri. Un'attenzione che non deve mai attenuarsi, anzi deve costruire migliori strumenti di controllo sull'attività posta in essere dai responsabili al fine di evitare incuria derivante da fatti commissivi o omissivi. Ho parlato nella Commissione che il bilancio contiene dei punti positivi, certamente. Tuttavia devo anche rilevare quanto evidenziato dal Collegio dei Revisori dei Conti del mancato piano di fabbisogno del personale nel triennio 2010 - 2012 con esso la mancata dimostrazione del contenimento della spesa del personale di cui il collegio non può esprimere pareri. Questo lo dico da anni per quanto riguarda la problematica degli LSU: che manca un serio piano di definitiva stabilizzazione, e questa la faccio come raccomandazione, per gli anni di servizio dovrebbero andare in pensione parecchie persone. Anche in questo triennio, forse anticipando il contenuto della manovra correttiva del Governo, a Marigliano purtroppo non si faranno concorsi pubblici per assumere personale in grado di assumere il naturale ricambio generazionale né garantire a qualche giovane disoccupato un posto di lavoro stabile. Attenzione, quindi io ritengo che occorre porre attenzione da parte dei tecnici che elaborano le proposte richieste dagli amministratori e dagli organi di controllo che devono rilevare le conseguenze che ne derivano. Chiedo pertanto al Sindaco di mettersi da oggi a valutare e rivolgere un particolare sguardo alle caratteristiche della nostra struttura gerarchica, che è la spina dorsale di ogni Amministrazione. Se qualche funzionario demotivato, ad esempio, non soddisfa le esigenze della nostra Pubblica Amministrazione, perché non ricercare appunto tra quelli che sono gli LSU? Molti da tempo sono muniti di laurea specialistica ed addirittura iscrizione agli albi professionali, e quindi conferire a loro, all'occorrenza, la responsabilità di conduzione degli Uffici Pubblici facendogli assumere anche posizioni di vertici, quelle posizioni apicali, si può anzi retribuire - ecco, questa potrebbe essere la proposta Sindaco - che in aggiunta allo stipendio, alle indennità di posizione organizzative di detti funzionari demotivati, risparmiando queste somme, sono circa 15.000 euro, pagando così le maggiori prestazioni chiedendo ai laureati degli LSU. Quindi che cosa accadrà? Due principali cose: la prima sarà quella di retribuire meglio questi validi lavoratori a costo zero per il Comune, la seconda, invece, procurerà una competitività gestionale dei servizi comunali tra funzionari grazie all'impiego di personale specializzato maggiormente motivato e comunque esperto avendo anche già lavorato, in questi anni, all'ombra dei vari esperti con ottimi risultati. Esorto quindi l'Amministrazione di cui faccio parte, qualora ne ricorrano i presupposti, di avviare senza indugi questa sperimentazione dei nuovi profili professionali. A dire il vero l'attenta lettura del bilancio ha evidenziato una gradita sorpresa - ecco il motivo per cui io stavo appunto cercando di sottolineare, a volte il lavoro che fa anche un Assessore.. - e la notevole attività amministrativa posta in essere dall'Assessore alla Pubblica Istruzione. Ci

sono state mille iniziative realizzate con scarse risorse di bilancio, spesso ricorrendo alle sponsorizzazioni di privati e nelle attività pubbliche. Un'intelligente proposizione anche all'edilizia scolastica

PRESIDENTE: Piano, piano perché vai troppo veloce e non si riesce a carpire bene, piano.

Consigliere: Il Piano Triennale Opere Pubbliche, la proposizione anche di edilizia scolastica, una capillare progettazione delle attività di recupero e valorizzazione delle strutture. Non posso che esprimere da cittadino, prima ancora che da Consigliere e capogruppo del PDL, il mio compiacimento e la mia gratitudine per il lavoro che in questi mesi ha espresso nella conduzione della delega alla Pubblica Istruzione il prof. Rocco Esposito che aveva ereditato una panchina sicuramente scomoda, drammatica ed anche un po' difficile. Ha una grande umanità, modestia e importanti doti politiche con le quali sapientemente amministra una parte della macchina comunale trovando spesso le giuste soluzioni a quelle che sono le varie problematiche giornaliere. Complessivamente questa mia relazione sul bilancio sottoposto al Consiglio può soddisfare la gestione dei servizi pubblici, per cui propongo come capogruppo, con le raccomandazioni che ho espresso in precedenza, di farlo proprio ed approvarlo. Grazie Presidente, grazie Sindaco.

PRESIDENTE: Grazie al capogruppo del PDL. Allora, signori Consiglieri, prendete posto che si passa a votazione. No, il Consigliere Jossa, prego.

Consigliere JOSSA: Ma non per la dichiarazione di voto, perché quando abbiamo cominciato la discussione lei ha pregato di fare la prima parte sulle entrate, la seconda parte sulle spese, è così?

PRESIDENTE: No, per carità, è stato il Consigliere Esposito, c'è l'acquiescenza, ogni Consigliere va a modulare il proprio intervento, per cortesia, non ho detto nessuna cosa. Ma qua nessuno sta limitando gli interventi, chiunque può parlare, però se i Consiglieri hanno un primo intervento che ha una durata nel tempo, poi c'è la replica per 5 minuti. Logicamente o ho fatto a una raccomandazione iniziale di mantenerci nei tempi e, se possibile, andare avanti, io addirittura volevo dare per letto tutto quello che stiamo dicendo. Comunque, andiamo avanti, chi Consigliere chiede la parola? Beneduce Celestino, prego, per dichiarazione di voto? Dato che anche l'altro componente del gruppo ha parlato, allora cerchiamo di snellire i lavori, solo per questo motivo, per carità. Grazie.

Consigliere BENEDEUCE: Io penso che in questa prima fase mi tocca intervenire. Signor Presidente io sarò sempre animato da uno spirito collaborativo e, lei lo sa, se mi viene da lei la richiesta lo sono ancora di più.

PRESIDENTE: Diciamo che siamo sempre dei socialisti.

Consigliere BENEDEUCE: Sempre. Allora, per quanto riguarda il bilancio comunale che oggi noi stiamo discutendo è inutile dire che esso rappresenta l'elemento più importante di programmazione di un'Amministrazione

PRESIDENTE: ..Già lo teniamo, è Moccia, non è che gli altri possono avvalersi di questo titolo. Chiedo scusa all'amico Celeste.

Consigliere BENEDEUCE: a cui i Consiglieri sono chiamati a dare il loro contributo, io mi auguro sempre un contributo fattivo per l'importanza del documento finanziario che stiamo per approvare. Io prendo spunto dalla relazione dell'Assessore al ramo che sintetizza, al di là dei numeri, quella che è la volontà dell'Amministrazione e come l'Amministrazione ha inteso muoversi per la redazione e la realizzazione di questo bilancio. Quindi, naturalmente, salta agli occhi quella che noi tutti sappiamo essere le ristrettezze in cui un'Amministrazione Comunale si trova ad operare, soprattutto con le nuove leggi che via via determinano sempre di più un minore trasferimento di risorse a favore degli Enti Locali. Se a tutto questo, poi, si associa un tentativo di non far pagare ai cittadini, io direi soprattutto ai cittadini più deboli, questo naturalmente significa che il Comune ha poche risorse a sua disposizione. Ovviamente voi nel corso di questi giorni, anche di queste settimane, avete fatto una serie di manovre che avevano l'obiettivo di andare a reperire fondi da poter iscrivere al bilancio comunale sotto la voce "entrate". Tuttavia, leggendo quello che poi voi alla fine ci proponete in questo bilancio di previsione balza subito agli occhi il fatto che dal gettito proveniente dal condono vi è poca cosa, come ampiamente abbiamo preannunciato, mentre andate a individuare altri fonti, anch'io stamattina ho detto essere più fonti virtuali che fonti reali. Tant'è che l'altra consistente parte delle entrate riguarda la vendita o l'alienazione dell'ex Campo Venditto, riguardano la concessione dei suoli cimiteriali per loculi e quelli che sono gli oneri concessori per abusi edilizi o proventi per il rilascio di concessione edilizia. Non ci vuole molto per capire che probabilmente la somma stimata per il campo Venditto è sovrastimata, non ci vuole molto per capire che il ricavato della concessione dei suoli non inciderà in tempi brevi, né ci vuole molto, quindi, per capire che anche questa previsione di entrata, per così dire, è una previsione sovrastimata. Tuttavia è questo quello che voi proponete e su questo noi siamo chiamati a ragionare. Poi vi sono una serie di interventi succedutisi in questa aula che fanno riferimento ad un settore per quello che riguarda i bisogni dei cittadini, direi i bisogni dei cittadini in maggiore difficoltà, che è appunto il capitolo delle politiche sociali. C'è stato da parte nostra, io credo, un intervento molto dettagliato ed anche un intervento, se mi consentite, di appello, che era un appello rivolto a questa Amministrazione, fatto dal mio compagno Nello La Gala, fa parte del gruppo, il quale ha voluto nel suo intervento evidenziare anche quelli che erano i ritardi rispetto ad un settore così delicato. E c'è stato, devo dire, per la prima volta anche da parte della maggioranza una sorta di accorato appello a fare qualcosa rispetto a questo settore. Io credo che l'intervento di Nello sia un intervento che vada nel segno della più ampia collaborazione, vi diciamo fin da ora che noi su questo settore siamo disposti a collaborare avendo, crediamo, anche le giuste professionalità che possano contribuire a dare dei suggerimenti anche per quanto riguarda questi aspetti. Tuttavia io devo, però, rilevare che nell'ambito degli investimenti che questa Amministrazione ha inteso fare poco c'è rispetto all'investimento che riguarda la cultura essendoci un decremento di circa 20.000 euro; poco c'è rispetto ad alcuni investimenti che riguardano le stesse sociali, soprattutto nel campo dei minori, nel campo dei minori a rischio, nel campo di altre categorie svantaggiate, e poco c'è anche rispetto alla scuola, la scuola dell'infanzia, la scuola dell'obbligo in cui mi sarei aspettato senza dubbio all'attenzione maggiore. Ebbene, voi ci proponete, tra le altre cose, di fare un appello ai cittadini e di devolvere il 5x1000 a fondi da destinare alle politiche sociali. Io non posso che essere d'accordo, non posso che adoperarmi affinché questo avvenga anche nell'ambito di una politica di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini, ma se volessimo fare qualcosa di più, e vi prego di non considerare questa una provocazione, potremmo devolvere parte del ricavato degli Assessori, del Sindaco, del Presidente del Consiglio e degli stessi Consiglieri ad un settore così delicato, atteso che sono circa 200.000 euro che noi destiniamo a queste spese e se noi decurtassimo queste spese del semplice 50% potremmo avere un tesoretto di circa 100.000 euro da destinare ovviamente a settori così delicati. E non è mia la proposta, perché una proposta simile è già stata fatta, è stata fatta da un Comune vicino a noi, governato dal centro destra, dal Comune di Pomigliano D'Arco che destina 130.000 euro ogni anno da questi proventi ai settori in difficoltà e per la durata di tutto il quinquennio. Questa mi sembra a una proposta seria che va in uno spirito di collaborazione, di concretezza, che voi potete accettare o rifiutare come vi pare, avendo ampiamente i numeri per farlo, ma mi sento di dire che sicuramente non vuole essere una proposta provocatoria. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere Beneduce, purtroppo gli emendamenti vanno presentati qualche giorno prima e non possono essere adottati in Consiglio Comunale, però comunque è meritevole di accoglimento quanto detto, anche perché Pomigliano è retto da un ex Socialista, il dott. Raffaele Russo, quindi mi fa piacere perché significa che abbiamo sempre ottimi insegnamenti da qualche partito che oggi non c'è più. Detto questo, perdonatemi, purtroppo sono molto legato alla mia provenienza politica, c'è l'Avvocato... il PDL? Chiede la parola Esposito Mocerino, prego.

Consigliere ESPOSITO MOCERINO: Volevo dire a Celestino per quanto riguarda l'attenzione per la scuola dell'infanzia, credo che il Sindaco ne sa più di me. L'Assessore alle politiche sociali e alla Pubblica Istruzione ha presentato un progetto alla Regione che secondo me è un progetto bellissimo, chiaramente oggi il Sindaco saprà sicuramente meglio di me il progetto in quale fase di avanzamento si trova, o può anche darsi che sia in via di definizione da parte dell'Ente Regione. E' una bella sorpresa chiaramente che ho avuto in questi giorni, neanche a farlo apposta, soprattutto per l'attenzione che si rivolge alle scuole dell'infanzia. Grazie.

PRESIDENTE: grazie al Consigliere. C'è Di Monda per una replica? No, prego signori Consiglieri, Sorrentino.

Consigliere SORRENTINO: Io pensavo che come in tutti gli altri bilanci di previsione che sono stati votati c'è stato sempre un chiarimento da parte dell'Assessore, dell'Amministrazione, per i quesiti, per i problemi che venivano posti. Voi preferite così, io chiaramente forse mi ripeto su alcune cose, però il mio più che un intervento per chi mi ha preceduto voglio fare un piccolo intervento di ordine politico. Per quanto riguarda le politiche sociali, per quanto riguarda la 219, per quanto riguarda il condono, per quanto riguarda il rilascio delle CONCEZIONI, per quanto riguarda la TARSU. Signor Presidente, io capisco che per fare un bilancio di previsione di questi tempi non è molto facile, però su alcune cose, più che andare avanti con dei problemi è meglio che si diventa impopolare ma si interviene su alcune cose. Allora io su un paio di tempo vorrei mettere un po' più di attenzione da parte mia rivolgendomi all'Amministrazione. Io, se non vado errato, quando si è votato l'assetto di bilancio in questa assemblea, in questo Consiglio Comunale, dicendo alcune cose alcuni Consiglieri che qui presenti stasera, hanno detto che si prenderanno dei provvedimenti da parte di questa maggioranza, di questa Amministrazione, e mi riferisco ad un punto che io ho solo annunciato, mi sembra a novembre, non ricordo bene. Io nel 2008, per quanto riguarda l'elettricità per l'utilizzo dell'ascensore della 219, venivano pagate alcune somme abbastanza esorbitanti. Questa cosa è andata avanti nel tempo, non voglio ripercorrere tutti i passaggi che interessano poco, interessa il risultato finale. Da allora o io feci questa denuncia scritta, protocollata, non si è preso nessun provvedimento. Ma la consiglia più strana è un'altra..

PRESIDENTE: Chiedo scusa, per capire, dal 2007 ad oggi?

Consigliere SORRENTINO: Sì

PRESIDENTE: La denuncia quando è stata presentata?

Consigliere SORRENTINO: nel 2007. Vedo che la voce per quanto riguarda la 219, per i proventi dei fitti, è in diminuzione. Io non sono contro gli abitanti della 219, ci sono diversi amici, diverse famiglie e per la mia attività professionale capisco le loro difficoltà per andare avanti, però andare avanti in questa situazione, guardate, noi stiamo procurando un danno erariale non solo alle casse comunali ma ai cittadini di Marigliano, perché con questa autonomia fiscale forse alcuni di noi - penso anch'io - non abbiamo ben capito cosa significa. Sentite, se i soldi non entrano noi non li possiamo spendere, se la 219 fa uno spreco di alcune cose e noi non prendiamo rimedio, se loro rubano la corrente - e viene pure registrato - sempre gli ascensori e noi non prendiamo rimedio, oltre ad un danno erariale noi non diamo educazione a quelle famiglie, perché una cosa è che tu paghi e una cosa è che tu invece di usare la lavastoviglie una volta al giorno o di sera tu la usi 3 volte al giorno. Invece di avere la stufa accesa una volta al giorno, se la paghi tu, tu la tieni 24 ore perché non la paghi tu! Rispetto a questa situazione non abbiamo preso nessun rimedio perché io ho portato avanti, ho fatto questa denuncia perché altro Assessore alle Finanze e sono venuto a conoscenza di questa situazione. Pochi mesi fa ho saputo che l'Enel ha fatto un decreto ingiuntivo di trecento e dispari mila euro, se non vado errato, c'è l'Assessore alle finanze che mi corregge su questa situazione, perché non le abbiamo pagate v'però non abbiamo posto rimedio a questa situazione. Non parlo di diecimila, ma adesso trecentomila e dispari, altre siamo dal 2007 in questa situazione. E' chiaro che noi quando andiamo a fare il bilancio abbiamo delle difficoltà. L'autonomia fiscale ci porta che se non un pagano quei signori, e io sono d'accordo con la proposta del Consigliere Beneduce e non sono d'accordo con lei quando mi dice di non presentare l'emendamento, questa è una voce in entrata, Presidente, qua non ci vuole nessun emendamento, se noi siamo d'accordo la votiamo e questi soldi vanno direttamente sulle politiche sociali. Quindi sgombriamo pure il campo da certe cose, quando non c'è volontà, io capisco che non c'è la volontà di questa Amministrazione a rispondere su alcuni punti e su alcuni problemi che venivano posti da parte della minoranza, però su questa cosa specifica, su questa cosa precisa e su questa cosa abbastanza sentita da buona parte del Consiglio non vedo perché non si può portare, ma non perché l'ha fatto un mio collega della minoranza, penso che è sentito anche da parecchi Consiglieri della maggioranza. Allora, dicevo, se noi non poniamo rimedio a queste cose con l'autonomia fiscale, caro Presidente, tutti i contribuenti onesti, come vediamo pure con la TARSU, che non so effettivamente dove andremo a finire, perché io ho parlato anche alcuni piccoli artigiani che devono pagare somme esorbitanti, 8.000, 10.000, 30.000 euro, noi avremo sicuramente dei buchi nel bilancio perché loro i soldi per pagare non ce li hanno! Allora, ripeto, se portiamo avanti questa situazione che non vediamo di porre attenzione su delle entrate che devono venire, e mi sembra che un'attenzione forte non c'è stata su questi problemi, alla fine, caro Presidente, paga lei come cittadino onesto che paga le tasse, paga il Sindaco, pagano tutti quelli che pagano le tasse. Noi aggraviamo questi cittadini onesti sempre per pagare queste situazioni. Allora io vedo, indipendentemente dai punti che condivido tutti degli amici che mi hanno preceduto, che non c'è una programmazione per quanto riguarda le entrate certe che noi veramente possiamo avere, un'attenzione su alcuni sprechi, vedo che questa Amministrazione è vero che c'è da poco, da pochi mesi, è vero che queste cose le poteva fare pure chi ci ha preceduto, però parliamo di adesso, perché le leggi sono cambiate e si stanno inasprendo nei confronti di questa situazione. Sentite, io porto un paragone che forse qualcuno di voi o per la stanchezza, oppure qualcuno che non capisce oppure qualcuno sta dicendo delle grosse fesserie, metto in conto pure questo, che forse io dico delle grosse corbellerie: la Grecia fa parte della Comunità Europea, non ha rispettato delle leggi per i benefici che dava ai cittadini, alla fine è dovuta intervenire e quindi stanno passando i guai che stanno passando. Noi Regione Campania, pur essendo amministrati da un'Amministrazione di centro sinistra che io ho votato e che non condivido, ha fatto dei guai enormi. Voi sapete benissimo che adesso le tasse aumenteranno; in piccolo il Comune di Marigliano è come queste cose che io vi ho nominato precedentemente. Quindi se non facciamo una politica programmatica per quanto riguarda le risorse è inutile che stiamo qua a lamentarci e a prendere in giro i cittadini. Poi chiaramente mi attengo alla dichiarazione del mio capogruppo, Presidente, noi siamo una sparuta minoranza in questo Consiglio Comunale, se poi non ci vuole far parlare, soprattutto su un punto così fondamentale!

PRESIDENTE: Non fare così, sta parlando Sorrentino, prego.

Consigliere SORRENTINO: Esatto, su alcune cose se ho detto delle cose assurde gli amici mi perdoneranno, però voglio dire solo una cosa: mettete veramente attenzione sulle entrate certe e sulle cose che noi dobbiamo fare prima da Consiglieri Comunali, da Amministratori che ci hanno votati e poi da cittadini, perché questa cosa la paghiamo noi e i nostri figli, e chi ci ha votato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, un attimo, c'è il Consigliere Jossa, cediamo la parola a Vacca? Uno di qua ed uno di là. Prima Vacca, per carità, è adulto e vaccinato, io però voglio dire: il nostro capogruppo - sto parlando da Consigliere- ha già fatto la sua dichiarazione, vi ho fatto una raccomandazione iniziale che i Consiglieri devono parlare prima che il capogruppo faccia la dichiarazione, va bene, per questa volta lo perdoniamo, prego Vacca.

Consigliere VACCA: Mi sembra che il Consigliere Sorrentino praticamente ha fatto un'analisi monotematica su una zona di Marigliano, mi sembra che ha voluto colpire tutta la 219 indistintamente, Avvocato Jossa..

PRESIDENTE: Sono già due ore e mezzo su questo argomento, Vacca, Ti prego.

Consigliere VACCA: Premesso che l'evasione tributaria, se c'è - è c'è - è di tutta la città di Marigliano e non possiamo dare la colpa solo alla 219, va bene? Premesso che se noi adesso vogliamo aumentare l'entrata, siccome c'è il pareggio del bilancio dovremmo trovare il costo da andare a diminuire. Questa è una risposta tecnica. Per quanto riguarda la risposta politica, gli evasori non ci sono solo nella 219, io non sono della 219 ma sono un evasore, sono anch'io un evasore, va bene? Giusto. Allora, scherzi a parte, adesso, non si può fare di tutta l'erba un fascio, come ci sono le persone per bene a Marigliano, come ci sono gli evasori della città di Marigliano ci sono gli evasori della città di Marigliano che abitano nella 219! Ci sono evasori in tutto il territorio comunale, non bisogna colpevolizzare quella zona del territorio, altrimenti li faremo sentire sempre persone emarginate e non integrate nel contesto reale economico e sociale del Comune di Marigliano. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere Vacca. Una breve replica, facciamo parlare prima l'Avvocato Jossa. Prego.

Consigliere JOSSA: una brevissima replica. Innanzitutto, Consigliere Vacca, gli abitanti della 219 li conosco meglio di lei e li aiuto in diverse occasioni per la mia attività professionale. Allora se mi sono rivolto specificamente - e non solo - a quella parte della cittadinanza di Marigliano, ma il mio intervento era complessivo, sai perché? Perché - io questa cosa l'avevo omessa, allora vuol dire che devo chiarire - dal 2007 in cui è partito questa denuncia si è concretizzata con una delibera del Commissario Straordinario ad aprile 2009 dove è stato pagato un progetto, al Comune, al Sindaco di allora, allora, dicevo, per fare quel censimento è stato fatto un progetto pagato 5.500 euro a dipendenti comunali dove hanno riportato tutto, chi ci abitava abusivamente, chi ci abitava legalmente, da quel progetto si poteva addivenire subito a una risoluzione del problema. Noi abbiamo tutto nelle mani, quindi i funzionari potevano portare a compimento questa cosa che noi diciamo continuamente in Consiglio Comunale. Consigliere Vacca, io non ho detto che ce l'ho con la 219, ma con tutti i cittadini di Marigliano che sono evasori e per cui dobbiamo prendere delle decisioni. Ma per quanto riguarda il problema della 219 se c'è la volontà politica si può risolvere in 15 giorni, perché è stato fatto un censimento di chi paga e chi non paga lì dentro, chi ci abita legalmente e chi non ci abita legalmente. Non so quanti isolati sono e su questo il Consigliere Ricciardi mi può dare maggiore delucidazione, due comparti della 219 ogni mese pagano 24 e 28 euro di energia elettrica per l'ascensore, il resto del comparto 219 pagano dai 900 a 1200 euro per quanto riguarda la corrente per gli ascensori. Ho detto tutto. Quindi mi faccia la cortesia di non dire cose che non ho detto e portate a termine il lavoro che è stato fatto dai funzionari comunali perché se c'è la volontà politica in 15 giorni potete risolvere il problema, quindi noi in bilancio tenevamo delle voci diverse. Grazie.

PRESIDENTE: Per favore il Consigliere Jossa, prego, ne ha titolo, prima chi non ha mai parlato, per cortesia.

Consigliere JOSSA: Vacca, su questa questione della 219 io non è che voglio difendere il Consigliere Sorrentino che si difende da solo, ma il punto è che non dobbiamo noi riconoscere quelli della 219 come cittadini di Marigliano perché lo sono a tutti gli effetti, i numeri dimostrano che in quell'area c'è una forte evasione sotto l'aspetto del pagamento di quello che devono al Comune, ora, questo è un fatto, che tu poi voglia far scivolare la questione sul piano politico o monotematico non è assolutamente vero, tu sei anche il Presidente della Commissione bilancio, o sbaglio? Voglio dire, tu potesti dare impulso - cosa che già è stata fatta, Consigliere Sorrentino - a un'attività di ricognizione di questa situazione, se non l'hai fatto ancora dovresti farlo.

PRESIDENTE: Il Consigliere Oto D'Oto, prego.

Consigliere Oto D'Oto: Questo è un fatto numerico, i cittadini della 219 o i cittadini di ponte cifro o di quell'area territoriale si legittimino loro come cittadini di Marigliano pagando quello che devono, rispetto a chi invece paga rettamente. Per quanto riguarda il bilancio che ci sottoponete a votazione, Presidente, mi rammarica il fatto che l'Assessore non abbia voluto, non abbia potuto o, non si è capito bene, replicare alle osservazioni che faceva il Consigliere Esposito per tutta la parte politica che mi interessa. Voglio sottolineare e ripetere che per quanto mi riguarda io, come pure è probabile che non sia più capace di intendere e di volere, lei non ci ha convocato come capigruppo per questa seduta di Consiglio Comunale. Se la cosa è diversa da quella che dico la invito a precisare. Cioè lei quando ci ha convocato per stasera? Non ci ha mai convocato per fissare questa seduta di Consiglio Comunale, almeno così a me non risulta, così come ho relazionato ai miei Consiglieri. Se poi agli altri capigruppo risulta una cosa diversa da questa io ci tengo a precisare. Quindi, visto che non ci convoca più per questo Consiglio Comunale, visto che vi sottrae sistematicamente al dibattito per ogni questione che portate in Consiglio Comunale, non ci convocate proprio più quando fate la seduta così vi votate tutto da soli. Forse i chiarimenti che il Consigliere Esposito aveva invocato e noi tutti avevamo invocato per le questioni sollevate avrebbero condotto questa parte politica a votare il bilancio con i dovuti accorgimenti, con le dovute precisazioni. Questi chiarimenti non arrivano, non possono arrivare, così come in questa direzione va anche l'appello a cui abbiamo assistito rivolto sia dal collega sempre dell'opposizione sia dalla maggioranza all'Amministrazione ad intervenire su un settore che è essenziale e determinante per l'Amministrazione Comunale, per i cittadini di Marigliano, tanto più in un momento di difficoltà e di crisi profonda che attanaglia le persone più in difficoltà del nostro paese, quella delle politiche sociali e dell'assistenza, non si ha un'attenzione al riguardo, non si risponde se non con un rigetto da parte del partito di maggioranza all'appello del Presidente della Commissione, l'Assessore al ramo è latitante, le carenze sul punto nel bilancio sono evidenti. Quindi noi abbiamo altri argomenti per ritenere che questo documento non possa essere approvato, quindi manifestando il nostro voto contrario.

PRESIDENTE: Grazie al capogruppo del PD. Allora, signori Consiglieri, un'ulteriore replica? Va bene. Voglio solo dirvi, per cortesia, ma non voglio essere polemico, capisco benissimo che la minoranza, l'opposizione deve fare il proprio ruolo, però sono oltre tre ore che siamo su questo argomento. Enzo, scusami, te lo dico fraternamente, ho paura che qualche Consigliere della maggioranza faccia mettere a votazione l'immediata votazione di questa delibera. Il Consiglio è supremo in questo caso. No, non me l'hanno chiesto e non me lo chiederanno, però se il Consiglio a norma di Regolamento mi chiede di porre a votazione, sono costretto a mettere ai voti. Purtroppo è dibattito politico, la parola al Consigliere Esposito, prego.

Consigliere ESPOSITO V: Presidente, guardi, io le chiedo solo di un utilizzare questi metodi, perché lei pare che ad un certo punto, quando ha deciso che deve smettersi la discussione, adotta tutti i metodi possibili

PRESIDENTE: Mi attengo al Regolamento, Enzo, per cortesia, non siamo polemici, se un Consigliere della maggioranza mi chiede in questo momento, dopo aver abbondantemente sfornato tutti i tempi previsti da ogni singolo Consigliere di mettere ai voti la cosa, io sono costretto a mettere a votazione. Allora poiché il mio ruolo è anche quello di equilibrio tra le parti, per cortesia, io non sto togliendo la parola a nessuno, però cerchiamo di limitarci. Grazie.

Consigliere ESPOSITO: Presidente, lei su questo punto ha detto che voleva rispettare il Regolamento. Noi abbiamo fatto un intervento ciascuno e lei ha detto "la replica". Io non li utilizzo nemmeno i 5 minuti, io le voglio semplicemente rappresentare una cosa, anche perché mai come questa volta, devo dire la verità, il Collegio dei Revisori, forse perché sta in scadenza per cui per non essere ricordati come quelli che si oppongono sempre hanno dato un parere che è tutto a posto. A una sola cosa vi hanno rappresentato e io su questo, visto l'intervento del capogruppo del PDL vorrei si puntualizzare e si focalizzasse l'attenzione. Il capogruppo del PDL ha parlato di personale, di stimoli, eventualmente di cambi quando qualcuno non è confacente a quelli che sono i programmi, o meglio, ai tempi di adottare il programma e alle modalità dell'Amministrazione, io intervengo proprio su questo. Lui parlava di gratificare, pensando di prendere fondi, ho capito, sui 16.000 euro, non so da dove e da come, di gratificare gli LSU che sono ormai - e questo è riconosciuto - uno degli assi portanti, facciamo in modo che la macchina cammini con due assi, uno sono gli LSU e gli altri sono gli storici. Poi qual è quello portante più che l'altro

lo si vedrà dopo. Allora, ritorno alla relazione dei revisori dove vi è stato fatto un appunto, l'appunto è: promozione del fabbisogno del personale. La programmazione del fabbisogno del personale prevista dall'articolo 39 comma 1 della legge 449/47 non è stato approvato, pronto l'organo di revisione non ha potuto formulare il parere ai sensi dell'articolo 19 della 448/2001. Allora, io ho chiesto che cos'è: la programmazione triennale del personale, di che cosa, in termini di personale, il Comune ha bisogno nei successivi 3 anni e quali sono gli impegni economici che comporta in termini di uscite, di entrate e tutto il resto. So anche che non sono possibili nuove assunzioni visto il blocco e tutto, però a una domanda me la pongo perché mi nasce dalla relazione previsionale e programmatica che è comunque elementi della delibera che stiamo approvando stasera. Allora, la programmazione triennale secondo me, essendo un elemento obbligatorio, anche se non prevedeva assunzioni o possibilità di nuovi investimenti, di nuove assunzioni nel settore un personale comunque andava redatto ed allegato al bilancio, e questo non c'è, lo dicono i Revisori, lo verifico io, non c'è. Nella relazione, invece, previsionale e programmatica, nel modello ufficiale, c'è una parte dedicata al personale dove addirittura si mettono le qualifiche funzionali, i numeri esistenti, i numeri necessari. Allora, visto che i numeri necessari per la maggior parte o quasi per la totalità sono superiori a quelli attualmente esistenti, ne leggiamo uno: servizio 1.3, previsto in Pianta Organica 12, in servizio N. 0. Categoria 1, qualifica 1. Qualifica C1, previsti in Pianta Organica 41, in servizio 15. Allora, questi sono numeri tanto per essere numeri a Lotto o sono effettivamente le necessità del Comune? Perché se queste sono le necessità del Comune, caro Consigliere Mocerino, noi anche su questo dobbiamo ricrederci, perché se quelli che stanno oggi, dico 15 su 41, bene o male ci portano avanti il Comune per quello che è di 41, allora noi quasi quasi li dobbiamo ringraziare, non andare nella direzione di dire se hanno stimoli, non hanno stimoli etc., quindi ben venga farglieli avere questi stimoli. Se questi stimoli avvengono attraverso una procedura che deve essere legittima..

Consigliere ESPOSITO MOCERINO: Consigliere, io parlavo di indennità di posizione, non confondiamo.

Consigliere ESPOSITO: Poi le delicate posizioni sono di nomina dell'Amministrazione, della tua Amministrazione, quindi non tocca a me intervenire in queste cose. Quindi io chiedo, rispetto alla questione del personale, la differenza prevista in questa relazione, perché noi siamo tenuti a mandare questo dato tra quelli esistenti e quelli previsti quando la norma comunque non ci consente di andare oltre quelli esistenti per il blocco delle assunzioni? Perché in questo caso, ripeto, noi ad alcuni settori dobbiamo più che altro andare a ringraziare perché portano avanti settori con risorse umane che noi stessi diciamo che sono in deficit, perché se i lavoratori previsti sono quei numeri e quelli che ci stanno sono abbondantemente inferiori non credo che possiamo farne delle colpe. Poi sulla questione dell'importo previsto nel bilancio, proprio in merito al personale, Assessore, poiché il numero finale è quello ma nei singoli servizi ci sono in diminuzione, in aumenti, ma perché c'è stata un'organizzazione ultima rispetto all'anno precedente nell'attuale organigramma del Comune? Vale a dire persone che sono state spostate da un servizio all'altro? Perché in uno mi trovo aumenti di 200.000 euro, in altri diminuzioni di cinquanta o di cento, però poi alla fine il numero finale è quello, e credo sia giusto che debba essere quello che credo non sia stata licenziato nessuno e non mi risulta che molti siano andati in pensione, a parte uno. Quindi su questo, poiché non c'è quella programmazione, allora volevo chiedere se c'era stata nel corso di quest'anno una rivisitazione dell'organigramma del Comune che ha portato a tutti questi spostamenti di somme dedicate al personale nei vari servizi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere Esposito, signori Consiglieri.. hai chiesto la parola? Scusa, sempre, il Consigliere Ricciardi, con grande piacere. Alzatevi per rispetto all'assemblea e pigiate il rosso, grazie.

Consigliere RICCIARDI: non volevo intervenire ma sono stato costretto. Per la verità volevo farlo prima, quando si parlava di liberalizzazione delle aree. Comunque il discorso è questo: se proprio la vogliamo dire a tutta, anzi io faccio un invito prima di parlare al Presidente di fare un Consiglio Comunale monotematico sulla questione 219, perché è meglio che si apra una discussione un po' più ampia in modo che anche i Consiglieri Comunali nuovi capiscano e si rendano conto. Voglio partire solo da due considerazioni, Consigliere Sorrentino.

PRESIDENTE: Non usciamo fuori traccia, calmo calmo in modo che ascoltiamo.

Consigliere RICCIARDI: rispondo pacatamente, voglio rettificare subito una cosa, la questione della corrente elettrica di cui i cittadini approfittano in quelle scale sono stato io a dirlo in Consiglio Comunale nella passata Amministrazione, sono stato io a chiedere un censimento e lei era Assessore, un censimento per tutto il quartiere per poter verificare chi era in quegli alloggi abusivamente e chi era assegnatario. Sono stato io nella passata Amministrazione, essendo in minoranza, a chiedere che bisognava chiedere a quei cittadini un fitto che sia un fitto sociale, l'ho scritto, l'ho presentato, l'ho fatto all'Assessore Vivenze per quanto riguarda l'interrogazione, tutte queste cose le ho fatte invece da cittadino abitante in quella zona e da Consigliere Comunale di Marigliano. Allora, io mi riservo di preparare per un prossimo Consiglio Comunale la richiesta di un Consiglio Comunale monotematico e, possibilmente..

PRESIDENTE: Una commissione d'indagine?

Consigliere RICCIARDI: No, a me piacerebbe una commissione d'inchiesta sugli appalti fatti, come sono stati svolti i lavori, cosa bisogna fare e la variante che è stata fatta in corso d'opera a che percentuale è stato fatto il ribasso, tutte queste cose qua. A me piacerebbe fare la Commissione d'inchiesta. Oltre tutto chiedo..

PRESIDENTE: Il nostro Regolamento prevede anche Commissioni speciali fatte da alcuni Consiglieri. Prego.

Consigliere RICCIARDI: io chiedo specificamente un Consiglio Comunale monotematico, possibilmente come abbiamo fatto una volta a Miuri nella chiesa, facciamolo anche nella 219, nella scuola media, la scuola media Pacinotti, facciamo un Consiglio Comunale là, invitiamo pure i cittadini della 219, qualcuno magari vuole dare la sua testimonianza dei fatti. Ho chiesto.

PRESIDENTE:Grazie, però nella chiesa no, signori Consiglieri..., il capogruppo del PD.

Consigliere: La Commissione d'inchiesta su questi lavori

PRESIDENTE: si chiama Commissione speciale, diamo il termine esatto

Consigliere: la Commissione speciale la possiamo fare su tutto quando hanno come finalità e come scopo quello di accertare la verità, quello di scavare delle illegalità, delle illegittimità, le possiamo fare su tutto, caro Consigliere Ricciardi, andrebbe chiarito lei a cosa faceva riferimento, al periodo in cui è stato in maggioranza no minoranza. Va bene, fermo restando questo noi siamo disponibili a fare un Consiglio Comunale monotematico su tutte queste questioni, ma anche a una commissione d'inchiesta, speciale, come la vogliamo chiamare, su chi evade o meno, su chi è abusivo o chi non è abusivo, purché si adottino gli atti consequenziali e queste cose non restino poi lettera morta ma restino atti scritti. Anzi noi vogliamo fare tutto quello che voi volete che si faccia purché si accerti la verità delle cose, non solo su questa questione della 219, su tutte le questioni che possono suscitare delle perplessità, dei dubbi, o laddove si insinua il dubbio di illegalità che riguarda questa Amministrazione, le precedenti, possiamo arrivare dove volete voi, purché si faccia chiarezza e mi auguro che tu con questo intervento così forte, di denuncia, che hai fatto oggi, sia con sequenzialmente, però, che tu promuova una cosa del genere e io, appena tu sarai prodigo nel fare queste cose, ti seguirò, io e il gruppo del PD. Quindi io mi aspetto nei giorni prossimi che tu dia seguito a quello che hai detto oggi. Quindi staremo ad aspettare.

PRESIDENTE: Grazie ai signori Consiglieri. L'Assessore alle finanze? Non occorre nessuna replica, siamo stati abbastanza esaustivi. Signori Consiglieri pongo a votazione.. chiedo scusa, il gruppo Insieme per Marigliano, Sinistra e indipendenza, prego il capogruppo per dichiarazione di voto. Allora chi deve fare la dichiarazione di voto? Uno dei due, chi deve intervenire? Prego.

Consigliere LA GALA: solo per una notazione, La discussione ci ha portato a parlare di Pontecitra e il Consigliere giustamente segnalava la necessità di una Commissione speciale per l'accertamento dei fatti; noi siamo ben contenti di accogliere questa proposta e, se lei mi permette, di farla anche nostra. Il Consiglio Comunale, e lo dimostra questa discussione, è anche un momento di confronto tra le parti rispetto a quelli che sono i punti all'Ordine del giorno. In precedenza il Consigliere Esposito ha chiesto a una serie di chiarimenti all'Assessore e mi pare non siano venuti. Lei ha detto che anche il silenzio può essere una risposta

PRESIDENTE : E' un dibattito politico

Consigliere LA GALA: questa è una risposta legittima, penso che si può dare, è una risposta che può avvenire che sia data. Io però credo che se dei Consiglieri Comunali domandano dei chiarimenti rispetto ad un atto importante come il bilancio sarebbe il caso che l'Assessore rispondesse in merito. Detto questo, io ho assistito ad altre sedute di approvazione o meno del bilancio e in quei casi in altri Comuni non troppo lontani dal nostro geograficamente ho assistito ad un Consiglio Comunale in cui erano presenti tutti gli Assessori e tutti i funzionari interessati dal bilancio, quindi tutti gli Assessori rispetto ai vari ambiti di cui un'Amministrazione si interessa e tutti i funzionari che hanno apposto la loro firma sui diversi comparti del bilancio comunale, cosa che non noto in questo caso, perché a me avrebbe fatto ancora più piacere poter cambiare opinione rispetto all'operato..., voglio citare l'Assessore Esposito perché mi sono interessato in particolare del comparto delle politiche sociali, non per una questione personale, assolutamente. Per cui da questo punto di vista sarei stato ancora più felice di venire convinto che le mie considerazioni fossero sbagliate. La cosa non è avvenuta di fronte alle osservazioni del Consigliere Esposito non c'è stata risposta, io, come mi pare anche la dott.ssa Di Monda abbiamo chiesto quale fosse l'orientamento dell'Amministrazione rispetto a problematiche relative al comparto di bilancio denominato politiche sociali, ed neanche in questo caso è venuta una risposta esaustiva. Io non so se questo silenzio possa essere interpretato come un metodo, personalmente non mi sembra un metodo democratico. Lei ha detto prima rispetto al passato di alcuni "siamo stati tutti socialisti", io non credo che tutti, però, abbiano cultura democratica.

PRESIDENTE: Ho qualche dubbio, se si riferisce a me. Nicolina Di Monda, prego.

Consigliere DI MONDA : Mi associo alla richiesta che ha fatto il Consigliere Ricciardi, anche perché devo spendere una parola a favore della 219: è vero che c'è un uso illimitato dell'energia elettrica, di tutto questo, ma è pur vero che noi ci ritroviamo in una situazione a Marigliano, abbiamo delle strade che non sono illuminate, tipo via Dante, altre strade, e invece poi abbiamo delle pertinenze di case private e cortili privati che beneficiano dell'illuminazione pubblica, mi sembra un po' strano questo! Quindi è pur giusto che l'Ufficio Tecnico faccia una ricognizione di tutte queste situazioni anomale, perché noi cittadini che paghiamo le tasse ci ritroviamo a dover passeggiare per una strada dove non c'è illuminazione pubblica, quindi potremmo essere soggetti a scippi, per la sicurezza e per tutto il resto, quando poi ci troviamo in alcune masseria della zona che sono proprietà privata dove c'è un'illuminazione pubblica che mi sembra quasi mezzogiorno!

PRESIDENTE: Allora, chiedo scusa, dicevo, i lavori bisogna considerarli ultimati perché tutti i capigruppo hanno fatto le loro dichiarazioni, tutti i Consiglieri hanno parlato esaurientemente, se c'è una motivazione tecnica il Consigliere può esprimere a una sua motivazione tecnica e chiedere di intervenire, altrimenti sono costretto a mettere ai voti questa deliberazione. Giusto perché al momento della convocazione del Consiglio Comunale il Presidente del Consiglio convoca il Collegio dei Revisori dei Conti sul posto, e abbiamo avuto la presenza del Collegio dei Revisori, ho visto sia il dott. Notaro che il rag. Geremia Esposito presenti, questa è la convocazione che va esclusivamente al Collegio dei Revisori: in data 11 maggio 2010 protocollo 14108; Poi al responsabile Pierpalo Manganiello, responsabile Settore X, è stata fatta la convocazione, è stato presente in questo Consiglio Comunale, 11 maggio 2010, 14100 il numero di protocollo; all'ing. Andrea Ciccarello, presente in questo Consiglio Comunale, 11 maggio 2010, prot. 14103; ai signori Assessori, 10 maggio 2010 prot 13957. Per quanto riguarda la presidenza gli adempimenti, oltre al fatto che vengono notiziate le forze dell'ordine, la Prefettura, il Commissariato e Caserma dei Carabinieri, le comunicazioni vengono inoltrate a tutti. Però con questo io non è che voglio giustificare questo o quell'Assessore, ma può anche capitare che ci siano delle cose particolari, personali, per cui l'Assessore potrebbe per questo motivo essere assente in questa situazione. Comunque ogni deliberazione di Consiglio Comunale va fonoregistrata, va trascritta, viene sintetizzata e chiunque, anche dopo, può prendere scienza di questa situazione. Detto questo sottopongo all'approvazione di questo Consiglio Comunale la delibera di Giunta Comunale N. 50 del 6 maggio 2010 munita di regolare parere favorevole tecnico ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/2000 firmato dal responsabile dott. Paolo Manganiello, parere favorevole per la regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49 D.lgs. 267/2000 firmato dal dott. PierPaolo Manganiello, questa deliberazione unita a tutti gli allegati ivi comprese le due delibere che abbiamo poc'anzi approvato nonché la relazione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti di Marigliano che ci è stato trasmesso con protocollo generale 14109 del 14 maggio 2010 dove nell'ultima parte sta scritto - e leggo testualmente - il collegio dei Revisori dei Conti esprime pertanto parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2010 e sui documenti allegati. Firmato i tre componenti dell'Organo di Consiglio. Allora, la Segretaria mi faceva presente di deliberare di approvare lo schema di bilancio di previsione di bilancio per l'esercizio 2010 allegato al seguente provvedimento che fanno parte integrante e sostanziale di cui si riportano le seguenti risultanze - che abbiamo discusso - di approvare lo schema di bilancio di previsione pluriennale per l'esercizio 2010 - 2011 e 2012 allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.."

Il Presidente legge la proposta di delibera presente agli atti.

PRESIDENTE: Signori Consiglieri, fatto questo breve resoconto degli atti da deliberare contenuti nello schema di approvazione di bilancio di cui alla delibera consiliare N. 50 del 6 maggio 2010, lo sottopongo all'approvazione di questo Consiglio Comunale, chi è a favore alzi la mano. Signor Segretario vi prego di prendere nota.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE

Esito della votazione:

Favorevoli: 20

Contrari: 5

La delibera è approvata a maggioranza.

PRESIDENTE: Signori Consiglieri, non avendo altri argomenti all'Ordine del giorno la seduta è sciolta alle ore 15:50. Grazie, Arrivederci.